



R.I.P.D. – Poliziotti dall’Aldilà

Note di Produzione

JEFF BRIDGES (“*Il grande Lebowski*”, “*Il Grinta*”) e RYAN REYNOLDS (“*Safe House – Nessuno è al sicuro*”, “*Ricatto d’amore*”) sono i protagonisti del soprannaturale action-adventure in 3D **R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà** nella parte di due poliziotti spediti dall’ultraterreno Dipartimento Riposa in Pace con l’incarico di aiutare e proteggere gli esseri viventi minacciati da delle sempre più devastatrici creature che si rifiutano di trasmigrare pacificamente nell’aldilà.

Il veterano sceriffo Roy Pulsifer (Bridges) ha passato la sua carriera con la leggendaria forza di polizia conosciuta come il Dipartimento Riposa in Pace inseguendo mostruose anime mimetizzate tra la popolazione dei viventi come se fossero persone normali. Il suo compito? Arrestare e consegnare alla giustizia i speciali fuorilegge che cercano di sfuggire al giudizio finale nascondendosi fra gli ignari viventi sulla terra.

Una volta che allo sputasentenze Roy viene assegnato lo scomparso astro sorgente della polizia di Boston, il detective Nick Walter (Reynolds) come il suo giovane partner, i due nuovi partner devono trasformare il loro riluttante rispetto in un lavoro di squadra di prim’ordine. Quando scoprono un complotto che potrebbe terminare la vita sulla terra come la conosciamo, due dei migliori agenti del Dipartimento Riposa in Pace devono restaurare l’equilibrio cosmico... o restare a guardare quando il tunnel verso l’aldilà comincia a mandare spiriti infuriati in una direzione molto sbagliata.

Altri protagonisti accanto a Bridges e Reynolds in **R.I.P.D. - Poliziotti dall'Aldilà** sono KEVIN BACON (“*X-Men: L’inizio*”) nella parte di Bobby Hayes, il partner di Nick prima che lui venga fatto fuori in servizio; MARY-LOUISE PARKER (protagonista del programma televisivo *Weeds*) nella parte di Proctor, il duro-come-un-chiodo capo di Nick e Roy nel Dipartimento Riposa in Pace; e STEPHANIE SZOSTAK (*Iron Man 3*) nella parte di Julia, la vedova di Nick che deve trovare la ragione della sua prematura dipartita prima di essere forzata a svolgere un indesiderato ruolo nella fine del mondo.

Completano il cast degli attori non protagonisti il leggendario caratterista JAMES HONG (“*Blade Runner*”) nella parte dell’imprevista incarnazione anziana di Nick e la supermodella MARISA MILLER (del programma televisivo *Gary Unmarried*) nella parte dell’incarnazione molto sexy di Roy. A interpretare tre criminali inseguiti dal Dipartimento Riposa in Pace ci sono ROBERT KNEPPER (del programma televisivo *Cult*) nella parte di Stanley Nawicki, un accaparratore compulsivo; MIKE ÒMALLEY (del programma televisivo *Glee*) nella parte di Elliot, un ossessionato tifoso dei Boston Red Sox; e DEVIN RATRAY (“Effetti collaterali”) nella parte di Pulaski, un fanfarone ispirato da Elvis.

R.I.P.D. - Poliziotti dall'Aldilà è stato realizzato dal regista ROBERT SCHWENTKE (“*Red*”, “*Flightplan – Mistero in volo*”) e dai produttori NEAL H. MORITZ (“*21 Jump Street*”, la serie “*Fast & Furious*”), MIKE RICHARDSON (“*Hellboy*”, “*Hellboy II: The Golden Army*”) e MICHAEL FOTTRELL (“*Fast & Furious 5*”, “*Die Hard – Vivere o morire*”).

Dietro le quinte si è unito a Schwentke nella realizzazione di questo action-adventure film un grande team di artigiani, a cominciare dal direttore della fotografia ALWIN KÜCHLER (“*Hanna*”, “*Sunshine*”), il montatore MARK HELFRICH (“*X-Men: Conflitto finale*”, “*Rush Hour – Due mine vaganti*”), il production designer ALEC HAMMOND (“*Red*”, “*Donnie Darko*”), la costumista SUSAN LYALL (“*Red*”, “*Flightplan – Mistero in volo*”) e il compositore CHRISTOPHE BECK (“*Voices*”, la serie “*Una notte da leoni*”).

R.I.P.D. - Poliziotti dall'Aldilà è basato sul fumetto Dark Horse creato da PETER M. LENKOV (del programma televisivo *24, Hawaii Five-0*), ed è tratto da una storia di DAVID DOBKIN (“*2 single a nozze*”, “*Cambio vita*”) e PHIL HAY e MATT MANFREDI (“*Scontro tra titani*”, l’imminente *Ride Along*). La sceneggiatura del film è di Hay e Manfredi.

Produttori esecutivi di **R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà** sono ORI MARMUR (*The Green Hornet*), Reynolds, JONATHON KOMACK MARTIN (“*Cambio vita*”), Dobkin, KEITH GOLDBERG (“*17 Again – Ritorno al liceo*”) e Lenkov.

NOTE SULLA PRODUZIONE

Un’anima Alla Volta:

Lo sviluppo di **R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà**

Prima di scrivere per serie televisive di successo come *24*, *CSI: NY* e *Hawaii Five-0*, Peter M. Lenkov, si è fatto le ossa con una serie di fumetti nella serie conosciuta come “Dipartimento resta in pace” (R.I.P.D., Rest In Peace Department) . Da quando il fondatore di Dark Horse Comics, Mike Richardson, ha sentito Lenkov promuovere questa storia di due furfanti poliziotti che operavano dall’altra parte della legge - intorno agli ultimi anni novanta - Richardson ha pensato di adattare la serie dei sovranaturali fumetti del Dipartimento Resta in Pace per il grande schermo.

Durante la sua permanenza a Dark Horse, Richardson ha spinto i suoi collaboratori a trasformare alcuni dei fumetti più popolari in film di successo quali “*The Mask – da zero a mito*” , *Hellboy* e *Hellboy II: The Golden Army*. Il produttore sa che la decisione di scegliere il tempo appropriato per adattare certe particolari caratteristiche al grande schermo è una decisione strategica. Richardson dice: “Come editore, uno è sempre alla ricerca di grande materiale da pubblicare. Si cerca sempre di riconoscere e trovare il potenziale, e questo è quello che è accaduto con il ‘Dipartimento resta in pace’”. Ben sapendo che la sua compagnia attraversa due media, Richardson aggiunge: “È difficile essere leziosi con i fumetti quando si tratta di convertirli in una sceneggiatura. I due formati hanno caratteristiche ed elementi differenti che necessitano un regista capace di estrarre quel qualcosa di speciale per realizzare un grande film”.

Pubblicata per la prima volta nel 2003, la popolare serie in quattro numeri di Lenkov, racconta la turbolenta storia di una forza di polizia che comprende agenti che sono al loro secondo periodo di servizio con il Dipartimento Resta in Pace. Questo gruppo di agenti ha la possibilità di attraversare il mondo dei viventi e il mondo dell’aldilà per tenere a bada i demoni e per assicurare che l’equilibrio fra la vita e la morte – e l’intrinseca salvezza dell’umanità – rimanga una garanzia.

Nel corso dell’ultimo decennio, diversi trattamenti di questo soggetto sono stati considerati presso Dark Horse e alcune sceneggiature sono state quasi fatte. Ma quando il produttore esecutivo di *R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà*, Ori Marmur - produttore esecutivo presso la compagnia Original Film del veterano produttore Neal H. Moritz’s - vide il fumetto di Lenkov durante un incontro nell’ufficio di Richardson, fu allora che il progetto partì a tutta forza.

Fortuitamente Marmur – molto preso dall’idea del fumetto davanti a lui – stava per pranzare con il regista David Dobkin e chiese a Richardson se potesse mostrare a Dobkin *R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà* per sentire il pensiero del regista/scrittore su quel materiale. Dopo aver letto il fumetto Dobkin telefonò a Richardson per dirgli che adorava il fumetto e che era interessato a sviluppare il materiale in un film. Di fatto, si impossessò di *R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà* e ci lavorò parecchio prima che il progetto prendesse una nuova direzione.

Alla fine fu il team degli scrittori Phil Hay e Matt Manfredi – partendo da una storia elaborata insieme a Dobkin – che sviluppò una versione della sceneggiatura che Richardson e Moritz ritennero pronta per il grande schermo. Richardson spiega la fase successiva dello sviluppo: “Phil e Matt stavano lavorando su un altro progetto di Dark Horse quando proponemmo loro di scrivere una sceneggiatura per *R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà* basata sull’ottimo lavoro di David. A loro piacque il soggetto e abbandonarono il progetto al quale stavano lavorando e passarono a questo. Siamo stati fortunati ad averli con noi”.

Per coincidenza, nel corso degli ultimi anni, Hay e Manfredi hanno anche lavorato con Original Film su diversi altri progetti. Il loro stile di scrittura si integra bene al genere di film d’azione in cui eccelle Moritz, un prolifico produttore che conta fra i suoi crediti la serie *Fast & Furious*, *21 Jump Street* e *I Am Legend*. Gli sceneggiatori decisero di arricchire la storia con altri elementi che riflettevano la loro sensibilità biicamente comica.

La ricchezza della premessa e l’intricata creazione di un mondo eccitavano sia Moritz che Richardson. Moritz osserva: “Da un punto di vista concettuale, l’idea del Dipartimento Resta in Pace era un’idea unica a proposito di un dipartimento di polizia il cui solo scopo è di trovare i morti che vivono fra noi e portarli dall’altra parte per farli giudicare. Sotto un altro punto di vista l’idea richiamava alcuni dei miei buddy-cop film preferiti come “48 Ore” e “Arma letale”. C’è una fantastica dinamica fra questi due tipi. Ci siamo prefissi di fare un buddy-cop film con molta azione, e allo stesso tempo volevamo che in ballo ci fossero delle poste alte e che avesse la portata cinematografica di un film per l’estate”.

Fin dall’inizio lo scopo del team degli sceneggiatori era di mantenere gli elementi salienti dei fumetti e allo stesso tempo di esplorare il rapporto fra due caratteri completamente differenti – un poliziotto dei nostri giorni deceduto da poco e la sua controparte, un pistolero del vecchio west - e seguire come imparano a lavorare insieme. Questa loro mutua interazione è diventato l’aspetto di spicco della sceneggiatura. Dice Hays: “Volevamo mantenere quella perla che ispirava il fumetto. Si è tradotta in questo progetto che riflette il meglio di quello che abbiamo pensato nel corso degli ultimi anni”.

Il collaboratore Manfredi aggiunge: “Ma ritorna sempre a questo tipo di buddy-cop film che volevamo raccontare di un poliziotto morto di recente e del suo anziano collega”.

Al team principale della produzione si è associato l’esperto produttore di film d’azione Michael Fottrell, il cui vario resumè di crediti di produzione include “Fast & Furious – solo parti originali”, “Fast & Furious 5” e “Die Hard – vivere o morire”. Dice Fottrell: “Quello che amo della sceneggiatura di Phil e Matt è che sono stati capaci di rendere credibile questo nuovo mondo in cui Nick e Roy sono entrati. È una danza delicata combinare commedia, azione e spettacolo, e loro l’hanno centrata in pieno”.

Reclutamento degli Agenti di Polizia di Boston:
Bridges, Reynolds e Schwentke Mettono la Firma

È attraverso gli occhi del detective di Boston Nick Walker che gli spettatori vengono trasportati in questo divino ordine dell’applicazione della legge. Un instancabile detective che sa

come manovrare il sistema, Nick paga il prezzo più alto quando viene ucciso durante un normale arresto per droga. In attesa del giudizio finale e incerto su cosa l’aspetta, a Nick viene fatta un’offerta che non può rifiutare: usare il suo talento nell’acciuffare criminali e fare una penitenza di 100 anni al servizio del Dipartimento Riposa in Pace, oppure affrontare un incerto verdetto nell’aldilà. Spinto dal desiderio di trovare il suo assassino e di riunirsi con propria moglie – e convinto di potersi sottrarre alle ferree regole del dipartimento – Nick sceglie di lavorare con il Dipartimento Riposa in Pace e comincia a sottostare ad un eterno insegnamento.

Fin dalle prime fasi del progetto Ryan Reynolds entrò a far parte del film per interpretare il detective che viene ucciso e che ha una grossa sorpresa che lo aspetta nell’aldilà. Entusiasta della parte e desideroso di partecipare più attivamente allo sviluppo del film, Reynolds assunse anche il ruolo di produttore esecutivo. “ La sceneggiatura è stata oggetto di una grande quantità di revisioni, e alla fine ha raggiunto questa versione” dice. “Adoro il fumetto e la nostra sceneggiatura cattura la sua essenza, come anche le sue trame essenziali e i suoi congegni, e li fa suoi. C’è un pò di tragedia e anche una storia d’amore confezionate in questo incredibilmente divertente, adorabile film, e questo è una cosa difficile da realizzare”.

Con Reynolds a bordo per uno dei due ruoli principali, Robert Schwentke, che di recente aveva girato il blockbuster “*Red*” – la mitica action-comedy basata sull’omonimo fumetto – si è impegnato a dirigere *R.I.P.D – Poliziotti dall’Aldilà*. La passione del regista per il soggetto originale, e anche la sua concezione dell’azione e dell’avventura, fecero una grossa impressione su Moritz, Richardson, Fottrell e Reynolds.

Moritz, che aveva visto il primo lungometraggio di Schwentke, il thriller “*Tattoo*”, era ben disposto a lavorare con il regista di origini tedesche. “ Ho incontrato Robert in numerose occasioni per altri film, ma non sono mai riuscito a convincerlo a farne uno. Quando è stata la volta di *R.I.P.D – Poliziotti dall’Aldilà* avevo la sensazione che questa volta l’avremmo avuto e fui molto contento di ricevere la sua telefonata”, racconta il produttore. “Da un punto di vista visivo è un regista eccezionale. Ma quello che più mi piace è che lui sa come arrivare al cuore di un film. Ci regala immagini e azione incredibili, e anche una formidabile relazione fra questi due personaggi”.

Richardson concorda con il suo collega produttore sulla loro scelta, e aggiunge: “ “*Red*” mi era veramente piaciuto, così quando il nome di Robert saltò fuori, eravamo entrambi molto

felici di parlargli di questo progetto. Devo dire che la sua visione del film mi piacque immediatamente. Avevamo ascoltato molti registi ed erano convincenti per un certo elemento oppure un altro, ma Robert ci offrì del film una visione autentica che veramente ci parlava”.

Presto Schwentke si sarebbe incontrato con Hay e Manfredi per cominciare a definire caratterizzazione e narrativa e quello, per un soggetto che è soprannaturale e fantastico è un compito assai duro. Hay ricorda: “Robert , Matt ed io ci siamo appartati insieme. Le scene principali del film – il vero intreccio dei personaggi, e quello che rende il film un film diverso dagli altri – restano quelle che era stato scritto fin dall’inizio. Ma quando Robert si è aggiunto a noi, lui aveva un punto di vista talmente particolare che ci ha aiutato a portare l’aspetto mitologico su un altro piano. Lui aveva delle idee follemente spaventose, le abbiamo fermate insieme e così abbiamo potuto mettere nella sceneggiatura tutto quello che abbiamo sempre voluto”.

Questo periodo si è rivelato il periodo più soddisfacente per tutto il team perchè l’orientamento del film si è consolidato, specialmente quando i filmmakers hanno scoperto di avere come loro fan il premio Oscar® Jeff Bridges che sarebbe salito a bordo nel ruolo del brizzolato sceriffo Roycephus “Roy” Pulsifer. Dopo aver prestato servizio diverse volte a causa delle numerose infrazioni contro le regole del dipartimento, Roy ha un annoiato atteggiamento del tipo “già fatto, già visto”. A parte il suo stile da pistolero solitario e i suoi modi pignoli, questo uomo della legge del Dipartimento Riposa in Pace è il migliore dei migliori e conosce tutti i trucchi dell’universo cosmico.

L’attore trovò un grosso fan nel produttore Moritz che afferma: “Jeff è uno dei miei attori preferiti di tutti i tempi. Quando ho saputo che avremmo lavorato insieme, è stato uno dei momenti più splendidi della mia carriera cinematografica. **R.I.P.D – Poliziotti dall’Aldilà** è stato quasi fatto diverse volte, e ci sono stati diversi attori che stavano per prendere questa parte. Ma quando eravamo sul set e l’ho visto recitare, ho pensato “Chi altri pensavamo che avrebbe potuto interpretare la parte di Roy?” Lui è arrivato lui e ha arricchito il personaggio con tale intelligenza, sarcasmo e simpatia”.

Fresco dal tour de force della candidatura al premio Oscar® “*Il Grinta*”, Bridges inizialmente non cercava di impersonare un altro ruolo di cowboy per il grande schermo. Tuttavia, l’estro sottilmente umoristico di Roy – che rammentava a Bridges la parte del Dude

nel classico cult film “*Il grande Lebowski*” – ha stimolato la sua curiosità. Bridges e i suoi rappresentanti sapevano della sceneggiatura dei *R.I.P.D – Poliziotti dall’Aldilà* e aveva seguito il suo progresso fino a quando ha ritenuto che fosse arrivato il tempo giusto per mettersi in contatto con il team del film. Racconta: “Ho buttato il mio nome nel cappello e sono fortunato che mi è stata data parte. Mi sono divertito molto”.

Bridges e Schwentke hanno trascorso interminabili incontri per creare un definitivo personaggio per Roy. L’attore non era dispiaciuto dei suggerimenti del regista, e nota: “Mi sono divertito tantissimo a lavorare con Robert. È divertente, ma quando mi preparo per una parte, trovo che vedo tutto attraverso il filtro di quel ruolo. Quando lavoro, prendo ogni tipo di ispirazione da quello che mi circonda – da come uno sta a sedere su una sedia a un libro che sto leggendo. Una delle cose verso le quali Robert mi ha diretto è stato un grande artista, Jim Woodring (un disegnatore di fumetti e collaboratore di Dark Horse), che ha creato il fumetto culto ‘Frank’. È molto surreale e ha influenzato il mio personaggio più di un po’”.

Il produttore Richardson era molto contento nel vedere come i suoi due mondi (dell’editoria e del cinema) si incrociassero in tale interessante modo. Ricorda: “Jeff si mise proprio a disegnare immagini del personaggio inventato da Jim mentre era sul set. Erano adorabili, così chiesi a Jim di disegnare un originale ‘Frank’ e l’ho dato a Jeff sul set. Jeff ha contraccambiato il favore firmando uno dei suoi pezzi ‘Frank’ per Jim”.

Anche nell’aldilà Roy ha i suoi demoni; porta con se diversi secoli di rancori e risentimenti, specialmente verso i coyotes che gli ripulirono le ossa dopo che era stato ucciso. Nonostante i suoi meditabondi pensieri sul distacco Zen e cercando di lasciare andare, Roy non riesce a ben risolvere il suo passato... anche se crede di aver fatto pace con la sua storia.

La costante frizione fra i due mal assortiti poliziotti è quello che guida l’umorismo nel corso del film. Ma anche mentre Roy insegna a Nick le regole d’ingaggio o esegue sviolate poetiche sulla vita, sull’amore o sulla caccia ai Deados (anime che sovvertono le leggi di natura e rifiutano di andare nell’aldilà), il vecchio brontolone offre la gemma di rara saggezza che echeggia nell’animo della giovane recluta. “Di tanto in tanto Roy produce queste vere perle di saggezza, ma in genere è roba vecchia e trita” dice Reynolds ridendo. “Lui ha 200 anni di esperienza in questo mondo e sa bene che non c’è modo di poter contattare le persone amate

lasciate dietro. Con la guida di Roy, Nick scopre di stare ossessionando sua moglie senza poterla contattare”.

Quando Bridges e Reynolds cominciarono le prove a Boston, la loro cordiale amicizia fuori dello schermo non poté che influenzare il loro rapporto dentro lo schermo. Bridges dice: “Ryan è un gatto adorabile. Raggiunge tutti quegli obiettivi e riesce a far tornare tutto, e quello è un talento speciale. Improvvisiamo a molti livelli. Recitare ha tutto a che fare col creare quell’illusione, ma se hai una buona relazione anche senza essere di fronte alla macchina da presa, quello puoi portarlo nel lavoro. Ryan ed io stavamo bene fuori del set semplicemente passando del tempo insieme”.

Prefetti e Incarnazioni:

Attori Non Protagonisti

Con Bridges e Reynolds per le parti di Roy e Nick, il loro veloce scambio di battute fissò il tono della sceneggiatura e influenzò il resto della storia. Ben presto i filmmakers cominciarono a redigere una lista di attori preferiti per completare il cast di entrambi i lati di questa matassa mortale.

Il vincitore del Golden Globe, Kevin Bacon, che aderì per il ruolo del Detective Bobby Hayes, il partner di Nick nel Dipartimento di Polizia di Boston prima di morire, ricorda la sua prima impressione del soggetto e del rapporto fra Bridges e Reynolds: “Sapere che Ryan e Jeff avrebbero avuto i ruoli principali in *R.I.P.D – Poliziotti dall’Aldilà* rese la sceneggiatura avvincente. Sono due ragazzi che sono in perfetta forma. Potevo visualizzare questi due personaggi che cercano di stabilire un rapporto, e questo credo sia l’anima del film. Entrambi hanno un grande tempismo comico, e una volta che abbiamo cominciato le riprese, più e più, si è visto come tutto questo si dispiegava”.

La ricerca di Nick del suo assassino lo porta a qualcosa di insospettato: È stato tradito dal suo migliore amico e vecchio partner. Ciononostante, Schwentke fin dall’inizio fu inamovibile, Hayes avrebbe dovuto mantenere elementi comici e non essere il pensieroso cattivo fatto-con-lo-stampino che si attorciglia i baffi. I filmmakers hanno trovato in Bacon un

attore capace di interpretare il ruolo dell’avversario senza scrupoli con un tocco di malizioso umorismo.

Bacon ha apprezzato la doppiezza del ruolo offertogli, e che questo poliziotto corrotto abbia un numero di trucchi nascosti nella manica. “Hayes è un tipo moralmente contestabile” dice. “Il suo egoismo è superato solo dalla sua avidità, ma cosa non si capisce subito è che la sua avidità è *molto* al di fuori della norma. Io volevo che lui fosse un normale poliziotto di Boston che se ha un lato con i piedi ben piantati per terra, ha anche un lato altrettanto fantastico”.

Oltre ad essere un amico traditore, Hayes ha anche un più grande mortale segreto – un segreto che Nick non avrebbe mai potuto immaginare prima di incontrare i suoi colleghi del Dipartimento Riposa in Pace. La donna che fa partire la serie di eventi che portano a questa scoperta non è altri che Proctor, capo dipartimento del Dipartimento Riposa in Pace di Boston, un’incessante bevitrice di Fresca il cui stile mod anni sessanta contraddice il suo beffardo atteggiamento. Lei è il primo contatto che Nick ha col dipartimento, ed è lei che gli spiega il nuovo ambiente e le prospettive di lavoro, oltre a presentarlo a Roy con il quale nutre tensioni da lungo tempo. Alla fine spetta a Proctor dare a Nick delle buone referenze nel Giorno del Giudizio, e le occorrono 100 anni di persuasione prima di sottoscriverle.

Nelle conversazioni iniziali con Schwentke e con la costumista Susan Lyall, la stessa Proctor (Mary-Louise Parker), vincitrice per due volte del Golden Globe Award, aveva particolari idee per il suo personaggio – una poliziotta che curiosamente avrebbe portato stivaletti bianchi a far da complemento ad una minigonna mod. Per l’attrice, trovare l’aspetto e quindi il passato del capo di uno dei più grandi dipartimenti di polizia dell’aldilà, meritava una buona dose di collaborazione.

Parker dice: “L’aspetto di Proctor e quello che indossa dovrebbe parlare del suo passato perchè la si vede solo in quello... così c’è solo un’opportunità per farlo. Per un po’ di tempo ho preso in considerazione un sacco di idee differenti, e poi per qualche motivo mi sono fissata su questa foto di una guardia forestale del 1968”. Con una risata aggiunge: “Quella fotografia è stata il chicco che ha ispirato il personaggio”.

L’attrice francese Stephanie Szostak, che ha debuttato in inglese in “*Il diavolo veste Prada*” e che recentemente è stata vista come l’inarrestabile soldato Brandt in “*Iron Man 3*”,

interpreta Julia, l’addolorata moglie di Nick che a sua insaputa rimane invischiata nell’indagine di Roy e Nick. Quando Nick cerca di rivelarsi a Julia e finalmente raggiungere la redenzione, tutto quello che lei riesce a vedere e udire è solo l’incarnazione di Nick, l’Ispettore alla Sanità della Contea di Suffolk Jerry Chen – per gentile concessione del programma universale di protezione dei testimoni.

La storia d’amore dei **R.I.P.D. – Poliziotti dall’Aldilà**, intercalata fra l’azione e la commedia, era attraente per Szostak. Lei dice: “Nick non accetta il fatto di essere morto e deve anche redimersi, così continua a tornare a Julia. Questo è uno dei fili della storia, ed è un storia d’amore abbastanza toccante. Ryan ed io dovevamo sentirci a nostro agio insieme perchè le scene funzionassero, e lo eravamo. La nostra relazione è quella di una coppia felicemente sposata fino a quando va a pezzi [non è uno scherzo di parole] e siamo costretti a dirci addio”.

La supermodella e promettente attrice Marisa Miller, conosciuta per i numerosi servizi fotografici sugli swimsuit issues di *Sports Illustrated* su cui è apparsa, e il leggendario caratterista James Hong— la cui carriera di settanta anni include film da “*Blade Runner*” a “*Grosso guaio a Chinatown*” e serie televisive da *Kung Fu* a *Dynasty*— sono coprotagonisti nei ruoli delle incarnazioni di Roy e Nick, rispettivamente. Siccome i poliziotti del Dipartimento Riposa in Pace attraversano il confine fra i due mondi, gli umani possono vederli solo come le loro incarnazioni, invece di vederli con l’aspetto che avevano quando erano vivi.

Miller, la modella bella da schiantare, e Hong, il tremante anziano, sono una coppia abbastanza incongrua e i litigi che Roy e Nick inscenano di fronte alla gente di ogni giorno immettono molta comicità nella storia. Forse è il distorto senso comico dell’universo, ma lo stepitoso aspetto della graziosa giovane donna è l’opposto del rude, irascibile Roy, mentre la traballante senilità di Nick è l’opposto del disinvolto virile poliziotto quale era in vita.

Sebbene, secondo le statistiche del Dipartimento Riposa in Pace, sul nostro pianeta ogni giorno muoiano più di 150.000 persone, un certo numero di queste anime riesce a sfuggire attraverso le fessure prima di essere risucchiati attraverso l’ingresso verso il paradiso o l’inferno. Una volta che questi “Deados” rimangono sulla terra oltre il loro tempo, la loro anima comincia a marcire, e come cominciano a puzzare! Alcuni dei “Deados” con cui Roy e Nick hanno a che fare sono il falso Nawicki, interpretato da Robert Knepper; Elliot, l’informatore con

un’ossessione per i Red Sox interpretato da Mike O’Malley, e Pulaski, il pesante fedele di Elvis, interpretato da Devin Ratray.

Pronti a Scoppiare:

Immaginando i Deados

Questo concetto dei Deados è un concetto nuovo nella mitologia dei *R.I.P.D.* . Concepita da Schwentke, Hay e Manfredi, l’idea introduce un nuovo tipo di minaccia per l’umanità – oltre agli orrendi demoni che popolano le pagine dei fumetti – un tipo che avrebbe permesso un accavallamento fra i due mondi. Scrittori e registi pensavano che questa idea avrebbe aggiunto un altro piano all’apocalittico scontro finale del film.

Essenzialmente anime destinate all’inferno, che si rifiutano di camminare verso la luce e andare dall’altra parte, i Deados hanno scelto di nascondersi nel mondo dei vivi finchè possono. Spiega Manfredi: “Volevamo tenere i Deados, i nostri cattivi, come se fossero degli umani per un po’ e poi rivellarli. Avevamo questo concetto di uno che muore e non vuole andare nell’aldilà e abbiamo pensato che sarebbe stato più appropriato per la nostra storia mostrare cosa succede se uno che dovrebbe morire non muore: la sua anima potrebbe manifestarsi in questa maniera bizzarra”.

Sebbene i Deados possono nascondersi alla luce del sole sotto forma umana e alla vista di tutti, la loro anima comincia a decadere e mette un “puzzo d’anima”, un’espressione inventata da Schwentke. Più a lungo un’anima martoriata rimane sulla terra, tanto più il suo cattivo spirito metafisico comincia a inquinare il suo ambiente e colpisce l’equilibrio cosmico.

Ecco che entra in scena il Dipartimento Riposa in Pace per irretirli e consegnarli alla giustizia.

Verosimilmente correggendo qualsiasi slittamento e assicurando che l’ordine soprannaturale fra i vivi e i morti rimanga neutro, l’universo resta armonioso. Ma una volta che Roy e Nick scoprono che i Deados si sono organizzati con un diabolico piano che potrebbe rovesciare il delicato equilibrio fra i due mondi, i due poliziotti capiscono che i nostri agenti del Dipartimento Riposa in Pace sono gli unici che possono impedire il collasso dell’universo”.

E’ spettato al production designer Alec Hammond, ai creature designers CRASH McCREERY e EDDIE YANG e al produttore degli effetti (VFX) JULIETTE YAGER creare l’aspetto di dozzine di Deados un volta “scoppiati”, cioè quando la loro vera natura viene rivelata. Date le illimitate possibilità offerte dalle tecniche digitali, pensarono di creare una moltitudine di creature minacciose, cattive e spesso anche comiche. C’era una sola regola da rispettare: un Deado “scoppiato” doveva ricordare qualche cosa della sua controparte nella vita che sarebbe apparsa come un’esagerata espressione del suo crimine contro l’umanità. Per esempio, se da vivo era un ladro, una volta che la sua vera natura è rivelata, il mostruoso Deado sarebbe apparso con delle mani enormi.

Anche quando si trattò di creare un ambiente per i Deados, indipendentemente dal piano su cui si trovavano, Hammond voleva essere preciso nel suo approccio: “Era importante differenziare il mondo dei Deados dal mondo da cui provengono perchè i Deados vengono dalla nostra vita. Loro possono essere il portalettere che consegna la posta o la persona che ti prepara il caffè all’angolo. Deve sembrare che potrebbe essere chiunque. Ci può essere qualcosa che è leggermente fuori posto, ma il fatto è che loro si nascondono in piena vista”.

Al Lavoro:

Production Design e Esterni

Per la fortuna di tutti quelli coinvolti, *R.I.P.D – Poliziotti dall’Aldilà* è stato girato per le stesse strade di Boston in cui è ambientata la storia. Durante la prima parte delle riprese la produzione ha attraversato la città dalle sordide strade della zona portuale di East Boston fino a Charlestown e l’elegante Newbury Street nel quartiere di Back Bay. Dopo, durante uno dei tristemente famosi freddi e nevosi inverni del New England, la produzione si è spostata in diversi teatri di posa per filmare gli interni.

La vecchia e la moderna architettura di Boston hanno offerto a Hammond una grande varietà di scelte per girare gli esterni, e un perfetto complemento alle scenografie che lui ha concepito e fatto montare. Dopo un’approfondita ricerca, il production designer è riuscito a creare i due mondi, le incredibili creature e le altre fantastiche componenti della sceneggiatura di Hay e Manfredi.

“Boston è perfetta per **R.I.P.D – Poliziotti dall’Aldilà**” dice Hammond. “è una città in cui è molto credibile che qualcuno possa stare nascosto per 300 anni. C’è un edificio costruito nel 1980 accanto ad un altro costruito nel 1785. Sembra esserci una fitta stratificazione di angoli e di fessure che aprono su spazi dimenticati, specialmente nel centro. Boston ha funzionato molto bene; è un grande teatro di posa metropolitano”.

La dicotomia fra la vecchia e la nuova Boston era evidente ogni dove e ha dato a Hammond un paesaggio che echeggiava il tema senza tempo del film. Le strade del distretto finanziario sono servite sia all’unità principale che alla seconda unità di ripresa, diretta dal secondo regista e coordinatore delle controfigure, lo scomparso DAVID R. ELLIS (*47 Ronin*, “*Master and Commander: sfida ai confini del mare*”). È lui che ha avuto l’incarico di filmare gli esterni della più grossa scena di **R.I.P.D – Poliziotti dall’Aldilà**: la rottura della porta che separa i nostri due mondi.

Il produttore Fottrell parla del difficile lavoro: “Avevamo due unità che eseguivano riprese simultaneamente, qualche volta si trovavano a diversi isolati di distanza l’una dall’altra. Una filmava con movimenti complicati e coreografati e mentre l’altra filmava gli attori principali e le controfigure vestiti con le grigie tute cattura-movimento mentre correvano per le strade fra esplosioni e spari spettrali. È stata un’impresa ambiziosa, soprattutto per via delle dimensioni delle scene d’azione soggette agli effetti speciali. Ci sono state delle difficoltà, ma siamo riusciti a ottenere dei grandi risultati”.

Il guscio di una fabbrica di rimorchiatori del XIX secolo in East Boston ha offerto a Hammond e al suo art department lo spazio e l’aspetto lurido dell’ambiente per l’incursione nel laboratorio di metamfetamina dove Nick incontra la morte. Il personale di Hammond ha dovuto costruire altre piattaforme sui piani più alti, fino in cima al tetto della struttura.

Dopo, il reparto degli effetti speciali ha strategicamente aggiunto fuochi artificiali, aste di fiamma, centinaia di scariche e spari. E questo era nel mezzo di un’intricata tela di cavi necessaria per sospendere le controfigure a mezz’aria; mentre alcuni incontravano lo stesso triste fato di Nick, altri saltavano in aria con le esplosioni. Dozzine di poliziotti della zona di Boston furono reclutati come comparse sullo sfondo e per esser certi che lo smantellamento di un conosciuto laboratorio criminale fosse eseguito correttamente e con precisione.

Per i filmmakers era importante che la scena del laboratorio di metamfetamina possedesse il corretto aspetto fisico, chiave della transizione di Nick dal mondo materiale all’aldilà. Hammond spiega: “Volevamo che gli spettatori percepissero questa sequenza attraverso il personaggio di Ryan quando muore, arriva ed entra in questo sbalorditivo mondo di animazione sospesa. Da lì, parte per il suo viaggio verso l’aldilà che abbiamo creato”.

Teatri di posa situati 10 miglia a sud di Boston hanno ospitato diversi set scenografici per la produzione ,inclusi tutti gli aspetti del quartier generale del Dipartimento Riposa in Pace, la casa di Nick e Julia a Charlestown, l’incasinatissimo appartamento di Nawicki, ambiente della prima sequenza del film, e anche la casa di Hayes.

Per quanto gli effetti visivi creano lo scenario del mondo alternativo di *R.I.P.D. – Poliziotti dall’Aldilà*, per creare un equilibrato scenario al soprannaturale action-adventure film, i filmmakers hanno voluto infondere nella miscela altrettanta azione dal vero. Uno dei più complicati allestimenti scenici da realizzare è stato lo scenario della spaccatura esplosiva della casa di Hayes. Hammond ha collaborato col direttore degli effetti speciali MARK HAWKER (“*Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare*”) per creare ancora una volta effetti da far strabuzzare gli occhi. La casa, costruita sopra una sospensione idraulica, è stata allestita in modo da vibrare violentemente per poi alla fine spaccarsi in due. Dai pavimenti e i muri fino al piano superiore e il tetto, la casa di Hayes si è divisa in due pezzi.

Per Bridges, Reynolds, Bacon and Miller— tutti presenti sul set durante le riprese — filmare quella scena è stato un apprezzato cambiamento rispetto al lavoro con lo schermo verde spesso necessario per le riprese da effetti speciali. “È stato divertente filmare quella sequenza dal vivo perché spesso queste cose sono elaborate digitalmente”, dice Bacon che, quando la struttura della casa si è divisa in due, gesso e polvere gli scoppiavano intorno.

Quando è arrivato il momento di girare più azione dal vivo e le scene pericolose, i protagonisti – con l’aiuto di un incredibile reparto acrobazie diretti dal supervisore Ellis e i coordinatori COREY EUBANKS e MIKE GUNTHER—hanno potuto fare la loro parte. Naturalmente Bridges e Reynolds hanno eseguito delle acrobazie, ma anche Bacon, Szostak e Miller hanno potuto infilarsi nelle proprie imbracature ed eseguire il previsto lavoro collegati ai cavi.

Per quanto intricato fosse il set della casa di Hayes, fu cosa da poco rispetto alle dimensioni, alla progettazione e ai tempi di preparazione del set della Sede di Boston del Dipartimento Riposa in Pace che costituì per Hammond la più grande prova. Il production designer aveva precedentemente collaborato con Schwentke per “*Red*” e “*Flightplan: mistero in volo*” — e anche per la serie *Lie to Me* della Fox— così il loro facile intendersi è stato un grande vantaggio quando si è trattato di elaborare un tale mastodontico set.

Fin dalle prime versioni della sceneggiatura, Hammond era felice di sapere che c’erano per lui ampie possibilità per lasciare traccia del suo stile visivo in entrambi i mondi della storia. “Una delle cose che hanno influenzato l’aspetto degli spazi è come Robert tratta i momenti inattesi,” dice Hammond. “Durante il film, gli spettatori, e perfino i personaggi, pensano di sapere quello che sta per succedere – solo per trovarselo capovolto. La storia non si prende mai troppo sul serio quando ha a che fare con quelle grosse questioni della vita e noi abbiamo fatto la stessa cosa con le scenografie. Anche se possono essere giganteschi spazi dalle dimensioni da rivoluzione industriale, con enormi e imponenti meccanismi, in queste scenografie c’è però sempre un elemento di gioia e divertimento”.

Il sovranaturale quartier generale del Dipartimento Riposa in Pace di Boston, plausibilmente il più grande set del film, galleggia alto nei cieli di sopra. Esso comprende sezioni che sono state costruite in maniera diversa, incluso il camminatoio attraverso la spettrale biblioteca, la zona di raccolta/guardina, lo stanzone delle prove, l’ufficio di Proctor e i corridoi interstellari che collegano tutte le sezioni.

Il personale di Hammond ha creato un’istituzione industriale e burocratica, con un’arricchita versione della particolare architettura impiegata dalla polizia per miliardi di anni. Il Dipartimento Riposa in Pace precede qualsiasi tipo di tecnologia, così il designer si è tenuto ad un mondo pre-digitale. “L’idea è che il Dipartimento Riposa in Pace fa parte di una macchina celeste a se stante” dice. “Volevamo realizzare quell’idea in senso letterale e volevamo anche incorporare nel disegno enormi ingranaggi e catene. Volevamo anche fare un completo dipartimento di polizia analogico, che è l’altra componente nell’equilibrio di *R.I.P.D. – Poliziotti dall’Aldilà*. Sono una forza di polizia, così abbiamo guardato una gran quantità di disegni – in special modo le stazioni di polizia dal tardo XIX secolo fino ai nostri giorni.”

I membri del R.I.P.D. non hanno bisogno di dormire, mangiare o bere o godere delle comodità concesse alle loro controparti umane. La loro unica missione consiste nell’acciuffare Deados e mandarli dall’altra parte, così il loro ambiente di lavoro doveva riflettere quel fatto. Il set dell’ampia e aperta guardina con vicino lo stanzone delle prove è stato il più grande, e il più impressionante, dei set del film e copriva oltre 1.500 metri quadri.

Quando si è trattato della stanza della squadra mobile del R.I.P.D., è toccato a KATHY LUCAS (HBO *John Adams*), set decorator vincitore del Primetime Emmy Award, arricchire la percezione dell’iconografia legata alla polizia e migliorare la scenografia di Hammond con elaborati dettagli. Tutti i detriti di un alacre investigatore – incluse migliaia di pagine, di documenti e altre carte accumulate su pratiche scrivanie metalliche, con l’inclusione di telefoni, cappelli, cappotti, bicchieri di carta, tutto ciò fu trovato e impiegato. Hammond scherza che lui e Lucas hanno rifiutato di includere bomboloni... anche se quella stereotipica delizia, per un breve momento, *era* inclusa.

Considerando che le riprese sono continuate sul set per diverse settimane, l’incredibile attenzione per i più piccoli dettagli non è sfuggita agli attori e al personale. “La produzione è fuori misura e anche l’attenzione ai dettagli,” approva Reynolds. “Puoi aprire qualsiasi di queste scrivanie e trovare qualcosa di unico relativo al personaggio che nel film utilizzava quella scrivania. Per caso ho aperto un libro sulla scrivania di Roy, ed era la sua versione della pornografia. Era un intero libro con fotografie vecchio stile di caviglie. Incredibile!”.

Un altro esterno ha ospitato attori e troupe per diverse settimane ed ha suscitato la stessa impressione sulla produzione e gli effetti necessari per ottimizzare l’immagine. Il vasto ambiente del porto presso il cantiere navale di Quincy servì come il set del tetto dove si svolge la sfida finale fra il Dipartimento Riposa in Pace e i Deados.

Un tetto sopraelevato circondato a 360 gradi da un enorme schermo verde avrebbe permesso la successiva fusione delle riprese dal vivo con gli elementi CGI. Controfigure e comparse vestiti con le tute e i cappelli grigi per le riprese dei movimenti passarono lunghi giorni sul set predisponendo i movimenti dei loro corpi per i personaggi che sarebbero stati trattati con gli speciali VFX. Collaborando con il direttore della fotografia Alwin Küchler e il responsabile VFX MICHAEL J. WASSEL (“*Fast & Furious 5*”), Schwentke e Hammond hanno prestato molta attenzione per assicurare che il contatto fra l’ambiente digitale e il set costruito,

che aveva dei punti di fissaggio che avrebbero potuto attirare lo sguardo, non avesse alcuna interruzione.

Vestiti Bene, Amico:

Costume Design

La costumista Susan Lyall ha lavorato con Schwentke su due suoi precedenti film, *“Red”* e *“Flightplan: mistero in volo”* e ha avuto il piacevole incarico di vestire non solo i personaggi contemporanei ma anche lo sceriffo del vecchio west Roy e un gran numero di agenti del Dipartimento Riposa in Pace – poliziotti di quasi ogni periodo degli ultimi secoli. Siccome qualsiasi epoca in cui un poliziotto muore determina il tipo di abbigliamento che lui o lei portano per l’eternità, i produttori e gli scrittori hanno tratto gran piacere nel suggerire di includere nel complesso alcuni riferimenti a delle iconiche immagini della polizia.

Lyall ha gradito il procedimento che sorprendentemente ha richiesto delle estese ricerche. Lei dice: “Ogni membro del Dipartimento Riposa in Pace porta un’allusione visiva. Qualcuna sarà immediatamente comprensibile per gli spettatori [per esempio, *“Serpico”*, *“Il braccio violento della legge 3”* e *“New York New York”*], ma il resto degli abbigliamenti è basato su una ricerca accurata”.

“Fu effettivamente liberatorio perchè non si doveva essere specificatamente fedeli alla polizia di Boston,” aggiunge. “Potevamo scegliere un’uniforme della polizia di qualsiasi stato o di qualsiasi decennio. Abbiamo dovuto creare un universo e delle regole del Dipartimento Riposa in Pace solo perchè potesse funzionare per noi. Sono regole che non sono necessariamente apparenti agli spettatori, ma le regole esistevano per noi, per limitare il nostro universo e riuscire a trovare un senso in qualcosa che era un concetto molto aperto”.

Mentre Nick sarebbe rimasto abbigliato con l’aspetto adatto al Dipartimento di Polizia di Boston del 2013, Roy era leggermente più complicato. Per l’incanutito poliziotto, Lyall si è servita di accenni a immagini rock-and-roll – dagli avvolgenti occhiali da sole, al taglio del suo panciotto, e al lungo spolverino da sceriffo. L’aspetto da furfante offre un collegamento visivo all’estetica del fumetto e rivela che Roy è qui il poliziotto più anziano (per l’alternante

irritazione/diletto di Proctor). Certo, le sue numerose infrazioni durante il periodo di servizio non fanno che continuare ad allungare il suo tempo con il Dipartimento Riposa in Pace.

Universal Pictures presenta una produzione Original Film/Dark Horse Entertainment di un film di Robert Schwentke: Jeff Bridges, Ryan Reynolds in ***R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà***, con protagonisti: Kevin Bacon, Mary-Louise Parker, Stephanie Szostak. La musica è di Christophe Beck, e la costumista è Susan Lyall. ***R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà*** è montato da Mark Helfrich, ACE, and the production designer è Alec Hammond. Direttore della fotografia è Alwin Küchler, BSC. I produttori esecutivi sono Ori Marmur, Ryan Reynolds, Jonathon Komack Martin, David Dobkin, Keith Goldberg, Peter M. Lenkov. Il film è prodotto da Neal H. Moritz, p.g.a.; Mike Richardson; Michael Fottrell. ***R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà*** è basato sul fumetto Dark Horse creato da Peter M. Lenkov. Il film è tratto da una storia di David Dobkin & Phil Hay & Matt Manfredi, e la sua sceneggiatura è di Phil Hay & Matt Manfredi. ***R.I.P.D. - Poliziotti dall’Aldilà*** è diretto da Robert Schwentke. © 2013 Universal Studios.

www.RIPD.com

IL CAST ARTISTICO

JEFF BRIDGES (Roy Pulsifer) è uno fra gli attori di Hollywood di più grande successo ed è stato per sei volte candidato all’Academy Award®. La sua interpretazione in “Crazy Heart”—nel ruolo di Bad Blake, lo sfortunato, alcolizzato country music singer al centro del dramma—ha fatto meritatamente guadagnare all’emblematico attore il suo primo Oscar® come Miglior Attore Protagonista. Quella prestazione gli valse anche un premio Golden Globe, un SAG Award e un Independent Spirit Award.

Il film segue Blake, che, tramite le sue esperienze con una giornalista (Maggie Gyllenhaal), riesce a riportare la sua carriera in carreggiata mentre lotta all’ombra di un gasato cantante country che era stato un suo allievo. Il film, diretto da Scott Cooper, è basato romanzo di esordio di Thomas Cobb ed ha per protagonisti anche Robert Duvall e Colin Farrell. La toccante e complessa interpretazione di Bridges’ è solo una delle tante in una carriera che copre più decenni.

Bridges guadagnò il suo primo successo all’Oscar® nel 1971 come Migliore Attore Non Protagonista in “L’ultimo spettacolo” (*The Last Picture Show*) di Peter Bogdanovich, a fianco di Cybill Shepherd. Tre anni più tardi ricevette la sua seconda candidatura all’Oscar® come Migliore Attore Non Protagonista per la sua parte in ”Un calibro 20 per lo specialista” (*Thunderbolt and Lightfoot*) di Michael Cimino. Nel 1984 ricevette fama stellare con una candidatura come Migliore Attore Protagonista in “Starman”; quella interpretazione gli valse anche una candidatura al Golden Globe. Nel 2000, fu onorato con un’altra candidatura al Golden Globe e con la sua quarta candidatura all’Oscar® per il suo ruolo non protagonista in “The Contender”, il thriller politico di Rod Lurie, a fianco di Gary Oldman e Joan Allen, in cui Bridges interpretò il ruolo di presidente degli Stati Uniti.

Nel dicembre 2010, la riunione di Bridges con i fratelli Coen nel western acclamato dalla critica “Il Grinta” (*True Grit*) gli fece ottenere la sua sesta candidatura all’Oscar®. Lo stesso mese era protagonista in un assai atteso action-adventure fim in 3D “TRON: Legacy”. Bridges riprese la parte di Kevin Flynn il creatore di video-games nel classico film *TRON* del 1982. Impiegando tecnologia d’avanguardia, “TRON: Legacy” presentò Bridges come il primo attore nella storia del cinema a recitare contrapposto ad una versione più giovane di se stesso.

Prossimamente Bridges apparirà nell’adventure-fantasy film *Seventh Son* a fianco di Julianne Moore, Ben Barnes e Kit Harington per la regia di Sergey Bodrov. Il film è l’adattamento di una serie di romanzi per adolescenti che hanno per protagonista un ragazzo che impara l’arte della magia dopo aver scoperto di essere il settimo figlio di un settimo figlio.

Prima di “Crazy Heart”, Bridges è apparso nella commedia di guerra “L’uomo che fissa le capre” (*The Men Who Stare at Goats*) di Grant Heslov, nella parte di Bill Django, ufficiale dallo spirito libero dei servizi segreti, che comanda un gruppo segreto di soldati nell’esercito. La sceneggiatura di Peter Straughan è tratta dal romanzo di Jon Ronson ispirato dalla vera storia di un giornalista in Iraq che incontra un ex membro del Primo Battaglione di Terra dell’Esercito degli Stati Uniti, un’unità che nelle proprie missioni impiega poteri paranormali. Bridges era a fianco di George Clooney, Ewan McGregor e Kevin Spacey.

Bridges ha anche recitato in “Pet Therapy - Un cane per amico” (*A Dog Year*, HBO Films/Picturehouse) basato sul memoriale di Jon Katz, scritto e diretto da George LaVoo. Questo fruttò a Bridges una candidatura al premio Primetime Emmy. Ha anche interpretato la parte di Obadiah Stane, a fianco di Robert Downey Jr. nel film di grande successo commerciale “Iron Man” (Paramount Pictures/Marvel Studios).

Bridges ha affiancato Shia LaBeouf nella parte di Geek, un irritabile pinguino e rovinato surfer, in “Surf’s Up – I re delle onde” (*Surf’s Up*) (Sony Pictures Animation) candidato all’Oscar®. Prima di quello è apparso in “Tideland – il mondo capovolto” (*Tideland*), secondo film del regista Terry Gilliam, in cui ha fatto la parte di Noah, un ex-musicista rock assuefatto alla droga.

L’eccellente carriera dell’attore ha spaziato su tutti i generi. È stato protagonista in successi di cassetta quali “Seabiscuit – un mito senza tempo” (*Seabiscuit*) di Gary Ross; nell’anticonformista e umoristico dramma “La leggenda del re pescatore” (*The Fisher King*) di Gilliam, a fianco di Robin Williams; nel pluricandidato “I favolosi Baker” (*The Fabulous Baker Boys*), che aveva per protagonisti anche suo fratello Beau Bridges e Michelle Pfeiffer; in “Doppio taglio” (*Jagged Edge*), a fianco di Glenn Close; in “Tucker: un uomo e il suo sogno” (*Tucker: The Man and His Dream*) di Francis Ford Coppola; in “Blown Away – follia esplosiva” *Blown Away*, cointerpretato dal suo scomparso padre, Lloyd Bridges, e Tommy Lee Jones; in “Fearless” di Peter Weir, a fianco di Isabella Rossellini e Rosie Perez; e in *American*

Heart di Martin Bell, con il coprotagonista Edward Furlong, prodotto dalla compagnia di Bridges, AsIs Productions. *American Heart* fruttò a Bridges l’Independent Spirit Award nel 1993 come Miglior Protagonista Maschile.

Nell’estate 2004, Bridges ha affiancato Kim Basinger nell’acclamato dalla critica “The Door in the Floor”, regia di Tod Williams (Focus Features), che gli valse una candidatura come Attore Protagonista all’Independent Spirit Award.

Bridges ha interpretato una parte da protagonista in “La dea del successo” (*The Muse*) di Albert Brooks, che ha avuto come interpreti Brooks, Sharon Stone e Andie MacDowell; è apparso nel suspense thriller “Arlington Road – L’inganno” (*Arlington Road*) di Mark Pellington, a fianco di Tim Robbins e Joan Cusack; ed è stato protagonista in “Simpatico”, la versione cinematografica della commedia di Sam Shepard, a fianco di Stone, Nick Nolte e Albert Finney. Nel 1998, è stato protagonista nella commedia “Il Grande Lebowski” (*The Big Lebowski*) dei fratelli Coen. Prima di quello è stato protagonista in “L’Albatros – oltre la tempesta” (*White Squall*) di Ridley Scott, *Wild Bill* di Walter Hill, “Città amara” (*Fat City*) di John Huston e la commedia romantica “L’amore ha due facce” “*The Mirror Has Two Faces*” di Barbara Streisand.

Altri crediti di Bridges includono “Star System – se non ci sei non esisti” (*How to Lose Friends & Alienate People*), “K-PAX – da un altro mondo” (*K-PAX*), “Masked and Anonymous”, “Un autentico campione” (*Stay Hungry*), “Bad Company – Protocollo Praga” (*Bad Company*), “Due vite in gioco” (*Against All Odds*), “Alla maniera di Cutter” (*Cutter’s Way*), “The Vanishing – Scomparsa” (*The Vanishing*), *Texasville*, “Il mattino dopo” (*The Morning After*), “Nadine – un amore a prova di proiettile” (*Nadine*), *Rancho Deluxe*, “Ci penseremo domani” (*See You in the Morning*), “8 milioni di modi per morire” (*8 Million Ways to Die*), “Il diavolo del volante” (*The Last American Hero*) e “Pazzo pazzo West” (*Hearts of the West*).

Nel 1983, Bridges ha fondato the End Hunger Network (Rete Fame della Fame), un’organizzazione non profit dedicata a sfamare bambini nel mondo. Produse l’evento televisivo End Hunger (Mettiamo Fame alla Fame), una trasmissione televisiva in diretta e della durata di tre ore dedicata alla fame nel mondo. L’evento ebbe come ospiti Gregory Peck, Jack

Lemmon, Burt Lancaster, Bob Newhart, Kenny Loggins e altre celebrità del cinema, della televisione e della musica, in un'originale produzione volta ad informare e stimolare iniziative.

Al momento, Bridges è il portavoce della campagna intitolata Share Our Strength/No Kid Hungry che si batte per terminare la fame dei bambini in America entro il 2015.

Tramite la sua compagnia, AsIs Productions, Bridges ha prodotto il film televisivo *Hidden in America*, interpretato da suo fratello Beau, per il canale Showtime. Ha ricevuto una candidatura al Golden Globe nomination nel 1997 come Migliore Miniserie o Film Fatto per la TV e ha fruttato a Beau Bridges il plauso dell'Associazione degli Attori Cinematografici come Migliore Attore. Il film è stato anche candidato a due Primetime Emmy Awards.

Una delle vere passioni di Bridges è la fotografia. Quando è sul set, scatta fuori scena fotografie degli attori, della troupe, e degli ambienti. Una volta che il film è completato, mette insieme le immagini in un libro e dona copie a tutti quelli che ne hanno fatto parte. Le foto di Bridge sono apparse in diverse riviste, incluso *Premiere* e *Aperture*, e in altre pubblicazioni in giro per il mondo. Ha avuto mostre dei suoi lavori in gallerie di Los Angeles, Londra, San Diego e presso la George Eastman House di New York.

I libri, che sono diventati ambiti da collezionisti, non erano stati fatti per essere venduti al pubblico. Tuttavia, nell'autunno del 2003 PowerHouse Books ha pubblicato *Pictures*, un libro con la copertina rigida con una raccolta di foto scattate in esterni per vari anni, ed è stato ricevuto molto positivamente della critica. Gli incassi della vendita del libro sono devoluti al Motion Picture & Television Fund, un'organizzazione non profit che offre assistenza ai lavoratori del cinema.

Nell'agosto 2011, Bridges ha lanciato l'album dall'omonimo titolo con il suo debutto musicale per la compagnia Blue Note. L'album di musica jazz è stato prodotto da T Bone Burnett, un compositore che ha vinto svariati Grammy Awards. Si tratta di un'organica continuazione e il culmine dell'amicizia personale, professionale e musicale di Bridges con Burnet che ha conosciuto per più di 30 anni. L'album, applaudito dalla critica, era il seguito del suo primo tentativo indipendente, "Be Here Soon", con Ramp Records, l'etichetta di Santa Barbara, California, fondata con Michael McDonald e il produttore/cantante/compositore Chris Pelonis. Il CD ospita contributi del cantante/vocalist/tastierista McDonald, il candidato al

Grammy Award Amy Holland, e il leggendario cantante country-rock David Crosby. Ramp Records ha anche pubblicato l’album di McDonald dal titolo “Blue Obsession”.

Jeff e sua moglie, Susan, dividono il loro tempo fra la loro casa a Santa Barbara e il loro ranch nel Montana.

RYAN REYNOLDS (Nick Walker) è emerso come uno degli attori protagonisti più ricercati di Hollywood. Nel marzo del 2013, Reynolds ha fatto il suo debutto nel cinema di animazione come la voce di Guy in “I Croods” (*The Croods*) prodotto da DreamWorks Animation. Il film annoverava anche le voci di Nicolas Cage, Emma Stone e Catherine Keener e ha incassato più di 508 milioni di dollari in tutto il mondo. Reynolds si è impegnato anche per il seguito che è già in fase di sviluppo. Prima Reynolds era stato visto nell’action-thriller della Universal Pictures in “Safe House – nessuno è al sicuro” (*Safe House*), a fianco di Denzel Washington. Il film segue un giovane agente della CIA (Reynolds) che deve trasferire un criminale (Washington) in un luogo sicuro dopo che una safe house gestita dalla CIA è stata distrutta. Nel primo fine settimana il film ha incassato 40 milioni di dollari negli Stati Uniti e arrivò ad incassare 208 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nel 2011, Reynolds è stato pragonista a fianco di Jason Bateman nella commedia prodotta dalla Universal Pictures “Cambio vita” (*The Change-Up*), co-prodotta da Dark Trick Films, un’impresa di Reynolds. Nello stesso anno è stato protagonista nel popolare adattamento di DC Comics “Lanterna Verde” (*Green Lantern*) prodotto da Warner Bros. Pictures. Interpretò la parte di Hal Jordan, un pilota collaudatore cui viene dato un magico anello verde che gli conferisce poteri sovrumani.

Reynolds ricevette molti plausi per la sua interpretazione nel mystery/thriller “Buried – sepolto” (*Buried*). Il suo personaggio, Paul Conroy, è un contractor impiegato in Iraq che si sveglia sotterrato vivo in una bara dopo l’attacco di un gruppo di iracheni. Nel film cinematograficamente impegnativo, Reynolds è l’unico attore di fronte alla macchina da presa per tutta la durata del lavoro.

Reynolds è stato protagonista della commedia romantica “Ricatto d’amore” *The Proposal*, della Walt Disney Studios Motion Pictures, a fianco di Sandra Bullock. All’apertura fu il numero uno al botteghino e incassò un totale di 315 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nel 2009, Reynolds ha interpretato la parte di Deadpool nel film derivato da “*X-Men*”, “*X-Men le origini – Wolverine*” (*X-Men Origins: Wolverine*). Ha recitato a fianco di un cast di grandi attori incluso Hugh Jackman. Il film incassò 365 milioni di dollari in tutto il mondo. Lo stesso anno è stato protagonista in “*Adventureland*” di Greg Mottola, a fianco di Kristen Stewart. Il film ebbe la sua premiere al Sundance Film Festival e nel 2009 fu candidato al Gotham Independent Film Award per la Migliore Recitazione d’Insieme.

Altri crediti di Reynolds Reynolds includono *Paper Man*, e il film prodotto da Universal Pictures/Working Title “Certamente, forse” (*Definitely, Maybe*), nel quale ha recitato la parte di un consulente politico che cerca di spiegare alla figlia undicenne il suo imminente divorzio e le passate relazioni. Il film fu cointerpretato da Rachel Weisz, Isla Fisher, Abigail Breslin, Elizabeth Banks e Kevin Kline.

Reynolds ha recitato anche in *The Nines* dello scrittore/regista John August, che avuto la premiere al Sundance Film Festival nel 2007; in “*Smokin’ Aces*” di Joe Carnahan ,prodotto da Working Title e Universal Pictures; “*Amityville Horror*” (*The Amityville Horror*), un rifacimento del classico film culto; e “*Blade: Trinity*”. *The Amityville Horror* è stato numero 1 al botteghino e ha incassato 107 milioni di dollari in tutto il mondo.

La compagnia di produzione televisiva di Reynolds, DarkFire, ha recentemente venduto i suoi due primi progetti a 20th Century Fox Television: la commedia con azione dal vero *Guidance* e la commedia in cartoni animati *And Then There Was Gordon*. Reynolds ne sarà il produttore esecutivo con Allan Loeb, Jonathon Komack Martin, Tim Dowling e Steven Pearl.

Oltre ai suoi numerosi ruoli da attore protagonista, Reynolds fa parte del consiglio di amministrazione della Michael J. Fox Foundation for Parkinson’s Research. Nel novembre 2007 Reynolds ha partecipato alla Maratona di New York in onore del padre —a lungo sofferente per le devastazioni del Parkinson. La maratona di Reynolds raccolse più di 100.000 dollari per la fondazione.

KEVIN BACON (Bobby Hayes) È uno degli attori più importanti della sua generazione. Il suo talento nell’equilibrare ruoli da protagonista e con memorabili ruoli da non protagonista sia nel cinema che nel teatro gli ha permesso di costruire una carriera varia e applaudita dalla critica. Con il sostegno dei suoi genitori, Bacon lasciò la nativa Filadelfia per

divenire il più giovane studente al Circle in the Square Theatre a New York, dove ha studiato fino a quando ha fatto il suo debutto cinematografico nella parte di Chip in *National Lampoon's Animal House*. Questo gli procurò parti in “A cena con gli amici” (*Diner*) e “Footloose”, quest'ultimo gli diede la celebrità.

Bacon ha dimostrato il suo talento in un grande varietà di generi cinematografici, dagli action thrillers alle commedie romantiche, a dei serissimi drammi, e perfino a delle commedie musicali. I crediti cinematografici di Bacon includono “Un amore rinnovato” (*She's Having a Baby*) (regia di John Hughes); “Scatti rubati” (*The Big Picture*); “Tremors”; “Linea mortale” (*Flatliners*); “JFK – un caso ancora aperto” (*JFK*) di Oliver Stone; “Codice d'onore” (*A Few Good Men*) di Rob Reiner; “The river wild – il fiume della paura” *The River Wild*, per il quale ottenne una candidatura al Golden Globe come Miglior Attore Non Protagonista; “L'isola dell'ingiustizia – Alcatraz” (*Murder in the First*), per il quale ricevette il premio Critics' Choice Movie Award come Miglior Attore, e le candidature SAG e London Film Critics' Circle come Miglior Attore Non Protagonista; il premiato “*Apollo 13*”, di Ron Howard; *Balto*; “*Sleepers*” di Barry Levinson, a fianco di Brad Pitt e Robert De Niro; “Romantici equivoci” *Picture Perfect*, a fianco di Jennifer Aniston; *Telling Lies in America*; “Sex crimes – giochi pericolosi” (*Wild Things*); “Echi mortali” (*Stir of Echoes*), di David Koepp; l'inaspettato trionfo di “Il mio cane Skip” (*My Dog Skip*); “L'uomo senza ombra” (*Hollow Man*); “24 ore” *Trapped*, a fianco di Charlize Theron; (*Mystic River*) di Clint Eastwood, premio Oscar e Golden Globe Award; “*Beauty Shop*”; “False verità” *Where the Truth Lies*, di Atom Egoyan; “*The Air I Breathe*”; “*Death Sentence*”; “Rotaie e legami” (*Rails & Ties*); “Viaggio d'estate” (*My One and Only*), a fianco di Renée Zellweger; “Attento crimine!!!” (*Super*), di James Gunn; e “Frost/ Nixon – il duello” (*Frost/Nixon*) che lo ricongiunse con Howard. Nel 2004, Bacon fu protagonista in “The woodsman – il segreto” (*The Woodsman*), un convincente dramma che con grande plauso della critica ebbe la sua premiere al Sundance e al Festival di Cannes. Per il suo ruolo in questo film, Bacon ricevette una candidatura all'Independent Spirit Award come Miglior Attore Protagonista. Recentemente, Bacon è stato visto sul grande schermo a fianco di Ryan Gosling e Steve Carell in “*Crazy, Stupid, Love.*”, e nella parte del cattivo Sebastian Shaw in “X-men: l'inizio” (*X-Men: First Class*), di Matthew Vaughn. Prossimamente, Bacon apparirà in *Jayne Mansfield's Car* per la regia di Billy Bob Thornton.

Al momento Bacon è protagonista nella serie televisiva della Fox in *The Following*, la sua prima serie televisiva in prima serata. Bacon interpreta la parte di un ex agente dell’FBI che è costretto a rientrare in servizio quando il serial killer Joe Carroll (James Purefoy) evade dalla prigione. Carroll ha formato un culto di seguaci, utilizzando l’Internet per comandarli da dietro le sbarre.

Nel 2009, Bacon è stato protagonista di “Taking chance : il ritorno di un eroe” (*Taking Chance*) prodotto da HBO, un avvincente film basato sulla vera storia del Colonnello dei Marines Michael Strobl, che si presta come volontario per scortare al luogo della sepoltura il corpo di un giovane Marine ucciso in battaglia. Il film fu anche selezionato per partecipare in concorso al Sundance Film Festival. Per il suo ruolo nel film, Bacon fu premiato con il Golden Globe e con il premio SAG per la Migliore Recitazione di un Attore in una Miniserie o Film Fatto per la Televisione. Nel 2010, Bacon è apparso in un episodio di *Bored to Death* (HBO), in cui ha impersonato una spassosissima ed esagerata imitazione di se stesso.

Altri crediti televisivi di Bacon includono la versione *American Playhouse* della commedia *Lemon Sky* di Lanford Wilson, una produzione che lo mise a fianco della sua futura moglie, Kyra Sedgwick, come anche *The Gift* e il film per Tv via cavo *Enormous Changes at the Last Minute*.

Nel 1996, Bacon fece il suo debutto come regista con “*Losing Chase*”, che aveva come interpreti Sedgwick, Beau Bridges and Helen Mirren. Prodotto per Showtime, *Losing Chase* fu onorato con tre candidature al premio Golden Globe come Miglior Film Fatto per la Televisione; Mirren fu premiata con il Golden Globe per la sua recitazione. Nel 1996 il film fu proiettato al Sundance Film Festival e al Toronto International Film Festival. Bacon proseguì col dirigere il suo secondo film, “*Loverboy*”, che lui anche produsse e nel quale recitò. Il film, tratto dall’apprezzato romanzo di Victoria Redel, aveva come protagonista Sedgwick e la partecipazione di Campbell Scott, Matt Dillon, Marissa Tomei e Oliver Platt. *Loverboy* ricevette l’onore di aprire il Gen Art Film Festival a New York. Il più recente progetto di Bacon come regista ha riguardato diversi episodi del programma poliziesco di Sedgwick *The Closer*, il successo del canale televisivo TNT.

Oltre ai suoi crediti nel cinema e in televisione, il lavoro teatrale di Bacon include produzioni off-Broadway quali *Album*, *Poor Little Lambs* e *Getting Out*. Debuttò a Broadway

nel 1983 con Sean Penn in *Slab Boys* e nel 1986 fu protagonista della molto discussa *Loot* per la regia Joe Orton. Bacon è stato anche protagonista nella commedia *Heels* di Theresa Rebeck. Nel 2002 ha interpretato a Broadway *An Almost Holy Picture*, il monologo scritto da Heather McDonald. Bacon è stato recentemente visto sul palcoscenico a Los Angeles nella celebrata lettura della commedia *8* da parte del premio Oscar® Dustin Lance. La lettura era a beneficio dell’American Foundation for Equal Rights e di Broadway Impact, per raccogliere fondi per revocare Proposition 8 in California che vieta il matrimonio fra individui dello stesso sesso. Bacon era a fianco di George Clooney, Brad Pitt, Martin Sheen, Jane Lynch, John C. Reilly e molti altri.

Con il fratello musicista Michael, Bacon è l’altra metà dei Bacon Brothers, una banda di successo con un suono che Bacon descrive come “Forosoco” (il titolo del loro primo album) — folk, rock, soul e country. Già ben stimata e incredibilmente apprezzata nel circuito nazionale, i Bacon Brothers hanno registrato sei CD ed un concerto su DVD.

MARY-LOUISE PARKER (Proctor) nella parte di Nancy Botwin nella serie televisiva *Weeds* su Showtime ha guadagnato il premio Golden Globe per la Migliore Interpretazione di un’Attrice in una Serie Televisiva – Musical o Commedia, come anche tre candidature alla stessa categoria. Parker e’ stata anche candidata a sette Satellite Awards e ne ha vinto uno per la sua parte in *Weeds*, ha ricevuto cinque candidature al Primetime Emmy Award— vincendo un premio per *Weeds*— e sei candidature SAG. La recitazione di Parker in *Angels in America* di Mike Nichols le ha guadagnato un premio Primetime Emmy per un’Eccezionale Attrice Non Protagonista in una Miniserie o Film e un premio Golden Globe nella stessa categoria. Il suo lavoro in *The West Wing* e nel film televisivo *The Robber Bride* è stato riconosciuto con candidature ai Primetime Emmy, il secondo le è valso un premio Gemini. Parker ha anche recitato nelle serie televisive *Sugartime*, *Saint Maybe*, *A Place for Annie* e *Vinegar Hill*, fra le altre.

Recentemente gli spettatori hanno visto Parker sul grande schermo nella fortunata action-comedy “*Red*”, a fianco di Bruce Willis e John Malkovich. I prossimi lungometraggi includono *Red 2*, *Jamesy Boy* e *Behaving Badly*.

Parker ha fatto il suo debutto a Broadway in *Prelude to a Kiss*, che gli valse una candidatura al Tony Award, al Theatre World Award, al The Clarence Derwent Award, e al Drama Desk. Lei ha dato origine al personaggio di Lil Bit in *How I Learned to Drive*, e questo le è valso un Obie Award, The Lucille Lortel Award e una candidatura all’Outer Critics Circle. La sua recitazione in *Proof* le guadagnò nel 2001 un Tony Award, come anche il Drama Desk Award, l’Outer Critics Circle Award, il Drama League Award, il The Lucille Lortel Award, l’Obie Award, il *New York Magazine* Award e il T. Schreiber Studio Award per Eccezionale Successo nel Teatro. È stata anche protagonista in *Reckless*, ricevendo la sua terza candidatura al Tony Award. Nel 2008, Parker ha recitato in *Dead Man’s Cell Phone* di Sarah Ruhl, e recentemente è stata vista nel Broadway revival di *Hedda Gabler*.

Il lavoro cinematografico di Parker include la cupa commedia natalizia “*Saved!*” e “*Romance & Cigarettes*”, scritto e diretto da John Turturro e prodotto dai fratelli Coen. Parker è ben conosciuta per i suoi ruoli da protagonista in “Che mi dici di Willy?” (*Longtime Companion*), “Grand Canyon – il cuore della città” (*Grand Canyon*), “Pomodori verdi fritti alla fermata del treno” (*Fried Green Tomatoes*), “Vado a vivere a New York” (*Naked in New York*), “Il cliente” (*The Client*), “Pallottole su Broadway” (*Bullets Over Broadway*), “A proposito di donne” (*Boys on the Side*), *Reckless*, “I cinque sensi” (*The Five Senses*), “Un sogno impossibile” (*Pipe Dream*), “*Red Dragon*”, “*The Best Thief in the World*”, “*Spiderwick – le cronache*” (*The Spiderwick Chronicles*), “*Solitary Man*” and “*Urlo*” (*Howl*).

Altri crediti teatrali di Parker includono *Communicating Doors*, *Bus Stop*, *Four Dogs and a Bone*, *The Art of Success*, *Throwing Your Voice*, *Babylon Gardens*, *The Importance of Being Earnest*, *Up in Saratoga*, *The Miser* e *Hayfever*. Parker è stata co-fondatrice dell’Edge Theater, dove ha rappresentato *The Age of Pie* e *The Girl in Pink*, fra le altre produzioni. Questo autunno Parker reciterà in *Snow Geese* al Manhattan Theatre Club.

Parker collabora come scrittrice per la rivista *Esquire*. Ha vinto il Robert Brustein Award per Eccellenza nel Teatro, il Philadelphia Film Festival Award for Career Achievement e lo Steppenwolf Theatre Company’s Award for Excellence in the Arts. Effetti personali e professionali di Parker, insieme ad altri cimeli della sua carriera, sono archiviati presso l’Howard Gotlieb Archival Research Center della Boston University.

STEPHANIE SZOSTAK (Julia Walker), un talento naturale con un fascino internazionale, sta per diventare una delle più incantevoli attrici protagoniste di Hollywood. Di origine francese, Szostak è stata vista recentemente in “*Iron Man 3*”, regia di Marvel, a fianco di Robert Downey, Jr. nella parte del soldato di Extremis Ellen Brandt; “La mia vita è uno zoo” (*We Bought a Zoo*), regia di Cameron Crowe, che aveva per protagonista Matt Damon; *Gimme Shelter*, regia di Ron Krauss, a fianco di Vanessa Hudgens, Brendan Fraser e Rosario Dawson; e come la protagonista femminile in “A cena con un cretino” (*Dinner for Schmucks*), regia di Jay Roach, a fianco di Paul Rudd, Steve Carell e Zach Galifianakis. Al momento è occupata con la produzione della commedia indipendente *Hit by Lightning* (regia di Ricky Blitt /Peter Farrelly) a fianco di Jon Cryer.

Nel 2006, Szostak È stata protagonista nel ruolo di Jacqueline Follet, editore dell’edizione francese di *Vogue* nella commedia di David Frankel “Il diavolo veste Prada” (*The Devil Wears Prada*), a fianco di Meryl Streep. Altri progetti includono il film francese *Une aventure New Yorkaise*, con la partecipazione Jonathan Zaccai; “The Rebound – ricomincio dall’amore” (*The Rebound*), regia di Bart Freundlich, che aveva come protagonista Catherine Zeta-Jones; la commedia italiana “Quattro padri single” (*Four Single Fathers*); “Motherhood – il bello di essere mamma” (*Motherhood*), protagonista Uma Thurman; e “*The Good Heart*”, a fianco di Brian Cox. Nel 2005, Szostak ha ricevuto il premio come Migliore Attrice al BendFilm Festival per la sua interpretazione nel film indipendente di Jeff Winner *Satellite*.

I suoi crediti televisivi includono parti nell’acclamate serie *The Sopranos* (HBO) e *Law & Order: Criminal Intent* (NBC).

Szostak ha un diploma in marketing conseguito presso il College of William & Mary ed è un’appassionata giocatrice di golf. Vive fuori New York con la sua famiglia.

Con una prolifica carriera che abbraccia teatro, cinema e televisione, **MIKE O’MALLEY** (Elliot) è un uomo di un talento inarrestabile tanto davanti che dietro la macchina da presa. Attualmente, O’Malley è protagonista di *Glee*, una serie televisiva che ha ricevuto il plauso della critica. Interpreta il ruolo di Burt Hummel, il padre di un figlio omosessuale, interpretato da Chris Colfer. Per l’interpretazione di quella parte O’Malley ha ricevuto una

candidatura al Primetime Emmy Award. Il programma, molto valutato, adesso nella sua quarta stagione sul canale FOX, ha vinto numerosi Emmy e Golden Globe Awards.

O’Malley ha anche una parte ricorrente in *Justified* come il gangster Nicky Augustine. *Justified* ha appena terminato la sua quarta stagione e al momento è il programma più popolare sul canale FX. Recentemente, O’Malley è stato protagonista nel programma pilota della NBC *Welcome to the Family*. La commedia ripresa con una singola telecamera è interpretata anche da Mary McCormack, Audra McDonald e Ricardo Chavira.

L’affermata carriera di O’Malley da attore è eguagliata dal suo talento di scrittore. O’Malley continua a scrivere per il dramma *Shameless*, del canale Showtime, che ha come interpreti William H. Macy, Joan Cusack e Emmy Rossum. È stato anche autore della sceneggiatura di *Certainty*.

O’Malley è apparso recentemente nell’action comedy di Tom Vaughan’s *So Undercover*, interpretato da Miley Cyrus, Jeremy Piven e Kelly Osbourne. Ha anche recitato a fianco di un cast di divi che includeva Sigourney Weaver, Ed Helms e John C. Reilly in “Benvenuti a Cedar Rapids” (*Cedar Rapids*), regia di Miguel Arteta, uno spassoso ma sentito film su un venditore di polizze assicurative di una piccola cittadina che scopre che il suo cammino nella scoperta di se stesso lo porta all’assemblea annuale della compagnia d’assicurazione. Il film ha avuto il suo debutto nel 2011 al Sundance Film Festival e ha ricevuto entusiastiche recensioni.

Nel 2010 O’Malley ha recitato a fianco di Julia Roberts in “Mangia prega ama”, l’adattamento cinematografico del popolare libro “Mangia, Prega, Ama: Una Donna alla Ricerca di Ognicosa in Giro per l’Italia”. Lo sceneggiatore e regista del film, Ryan Murphy, aveva scritto quel ruolo precisamente per O’Malley. Il film era interpretato anche da Javier Bardem, James Franco, Billy Crudup e Viola Davis. O’Malley sta attualmente girando *A Good Marriage*, regia di Peter Askin, a fianco di Joan Allen e Anthony Lapaglia, e scritto by Stephen King.

Altri crediti cinematografici e televisivi di O’Malley includono “In amore niente regole” (*Leatherheads*), “28 giorni” (*28 Days*), “Falso tracciato” (*Pushing Tin*), “*The Perfect Man*”, *Parks and Recreation*, *Raising Hope*, *My Name Is Earl*, *Yes, Dear* e *Life With Roger*. O’Malley è anche un affermato commediografo, avendo scritto le commedie off-Broadway *Three Years from Thirty* e *Diverting Devotion*.

O’Malley vive a Los Angeles.

MARISA MILLER (Incarnazione di Roy) fa in *R.I.P.D. – Poliziotti dall’Aldilà* il suo debutto cinematografico. La transizione ai lungometraggi è al momento l’interesse principale di Miller. Prima del cinema, Miller, che continua a ridefinire cosa vuol dire essere una supermodella tipicamente americana, ha adornato le copertine di molte riviste conosciute in tutto il mondo e ha fatto parte di numerose importanti campagne pubblicitarie per Victoria’s Secret, NFL, Marc Jacobs, e di recente Harley-Davidson Motor Company, Diageo Spirits, DIRECTV, Tommy Hilfiger, *Guitar Hero* dell’Activision, Michael Kors, True Religion Brand Jeans e Vans, Inc., tra tante altre.

Nel 2008, Miller vinse l’ambita copertina dello speciale *swimsuit issue* di *Sports Illustrated*, fu classificata la numero 1 nella lista Hot 100 di *Maxim*, e divenne il più famoso angelo di Victoria’s Secret. Ha calcato le famose passerelle di Victoria’s Secret fin dall’inizio della marca.

Miller è apparsa in *Entourage* (HBO), in *How I Met Your Mother* e *Gary Unmarried* (CBS). Inoltre è un’ambasciatrice per USO e una sostenitrice della Young Survival Coalition, un’organizzazione che aiuta giovani donne col cancro al seno, e la Skin Cancer Foundation.

La carriera di **JAMES HONG** (Incarnazione di Nick) a Hollywood ha abbracciato quasi sei decenni con oltre 500 ruoli per il cinema e la televisione. Il suo vasto repertorio di capacità gli ha permesso di interpretare con altrettanta misura tanto i cattivi quanto i buoni. Alcuni suoi lavori per il grande schermo includono “Grosso guaio a Chinatown” (*Big Trouble in Little China*), “Fior di loto” (*Flower Drum Song*), “Inno di battaglia” (*Battle Hymn*), “*Blade Runner*”, “Fusi di testa – Waynestock” (*Wayne’s World 2*), “Ultimatum alla terra” (*The Day the Earth Stood Still*), “*Chinatown*”, “Balls of fury – palle in gioco” (*Balls of Fury*), e recentemente è stato la voce del Signor Ping in “*Kung Fu Panda*” e “*Kung Fu Panda 2*”.

I crediti televisivi di Hong vanno dal pesante dramma alla commedia, e includono *The Big Bang Theory*, *Law & Order: Special Victims Unit*, *Malcolm in the Middle*, *The West Wing*, *The X-Files*, *Seinfeld* e *Friends*, e risalgono alla età dell’oro della televisione con shows classici come *The Rockford Files*, *I Dream of Jeannie*, *HerÈ s Lucy*, *Dragnet* e *Have Gun-Will Travel*.

Dopo essersi laureato presso la University of Southern California, Hong lavorò come ingegnere civile per la Contea di Los Angeles. Durante l'anno e mezzo in cui lavorò come ingegnere, Hong continuò a recitare nel cinema. Il suo primo lungometraggio, "L'avventuriero di Hong Kong" (*Soldier of Fortune*), con Clark Gable, portò a "Oceano rosso" (*Blood Alley*), con John Wayne, e poi a "L'amore è una cosa meravigliosa" (*Love Is a Many-Splendored Thing*), con William Holden, fra gli altri.

I FILMMAKERS

Nato e cresciuto in Germania, **ROBERT SCHWENTKE** (Regia di) recentemente ha diretto l'action/comedy "Red", con Bruce Willis e Mary-Louise Parker. I crediti degli altri suoi lungometraggi includono "Un amore all'improvviso" (*The Time Traveler's Wife*), con Rachel McAdams e Eric Bana, e il thriller alla Hitchcock "Flightplan – mistero in volo" (*Flightplan*), con Jodie Foster e Peter Sarsgaard.

Schwentke studiò letteratura comparata e filosofia prima di seguire il corso di regia presso l'American Film Institute. Dopo la laurea cominciò a lavorare al thriller televisivo *Bildersturm*, candidato all'Adolf Grimme Award (l'equivalente tedesco di un Emmy) nel 1998.

Nel 2002, Schwentke fece il suo debutto cinematografico con l'oscuro e volubile thriller *Tattoo*, che finì col vincere l'International Fantasy Film Award al Fantasporto come pure il Grand Prize European Fantasy Film Award allo Sweden Fantastik Filmfestival. Un anno più tardi, cominciò la produzione di *The Family Jewels*, una black comedy autobiografica sul cancro ai testicoli, che ottenne il Premio del Pubblico al Biberacher Film Festival nel 2003 e vinse il premio Best Drama e il premio Best Overall al Deep Ellum Arts Festival nel 2003.

PETER M. LENKOV (Basato su un fumetto Dark Horse Creato da/Produttore Esecutivo) è stato sceneggiatore e produttore per il cinema e la televisione per quasi 20 anni. Originario di Montreal, in Canada, Lenkov al momento è impegnato come produttore esecutivo per la serie televisiva di successo della CBS *Hawaii Five-O* e in precedenza è stato produttore esecutivo nella serie *CSI: NY*, per la quale ha vinto un Media Access Award. Inoltre, il popolare

attore Ed Asner guadagnò una candidatura al Primetime Emmy per il suo ruolo, interpretato da protagonista-ospite, in un episodio di *CSI: NY* scritto da Lenkov.

Altri crediti televisivi di Lenkov’s includono *24*, per il quale guadagnò una candidatura al Primetime Emmy per Straordinaria Serie Drammatica, *The District* e *La Femme Nikita*. Ha anche co-prodotto la miniserie *XIII: The Conspiracy*, tratta dall’omonimo popolare romanzo a fumetti e video gioco.

Per il grande schermo, Lenkov ha scritto e prodotto diversi film, inclusi “*Demolition Man*”, con Sylvester Stallone e Sandra Bullock, “Mamma, ho trovato un fidanzato” (*Son in Law*) e “Un lavoro da giurato” (*Jury Duty*).

Lenkov ha anche scritto diversi fumetti per Dark Horse, , specialmente, “R.I.P.D.” e “Fort: Profeta dell’Inspiegabile!”, che nel 2002 è stato candidato ad un Bram Stoker Award.

Lenkov vive in un ranch fuori Los Angeles con sua moglie, quattro bambini e animali domestici.

PHIL HAY & MATT MANFREDI (Storia di/Sceneggiatura di) si sono affermati come una fra le più versatili collaborazioni nel campo della sceneggiatura, spostandosi con fluidità fra commedia, dramma intimo e storie di vaste proporzioni, di fantascienza e di fantasia, col loro caratteristico far leva sul personaggio. Prima di *R.I.P.D. – Poliziotti dall’Aldilà*, nel 2010 Hay e Manfredi hanno scritto il remake di “Scontro tra titani” (*Clash of the Titans*). Uno dei maggiori successi dell’anno, il film incassò quasi 500 milioni di dollari a livello mondiale.

La coppia ha fatto il suo debutto nella sceneggiatura nel 2001, con il ben recensito intramontabile dramma “*Crazy/Beautiful*”, con Kirsten Dunst. Nel 2002 Manfredi ha scritto e, con Hay, co-diretto la commedia *Bug*, che ha vinto il Premio del Pubblico al Santa Barbara International Film Festival. Nel 2005, Hay and Manfredi hanno scritto l’epopea fantascientifica “AEON FLUX – il futuro ha inizio” (*Aeon Flux*).

Dopo quello, Hay e Manfredi hanno scritto *Ride Along* per la Universal Pictures, che ha fra i suoi protagonisti Kevin Hart e Ice Cube, ed aprirà il 17 gennaio 2014. In questo momento, stanno scrivendo il seguito di *Ride Along* e stanno producendo *The Invitation*, un originale e indipendente thriller che loro hanno scritto e che sarà diretto da Karyn Kusama.

Hay e Manfredi vivono a Los Angeles con le loro famiglie.

NEAL H. MORITZ, P.G.A. (Producers Guild of America) (Prodotto da) è il fondatore di Original Film ed ha prodotto lungometraggi e progetti televisivi per oltre tre decenni. Di recente Original Film ha prodotto per Universal Pictures “*Fast & Furious 6*”, con Vin Diesel, Paul Walker e Dwayne Johnson, regia di Justin Lin; per Warner Bros. Pictures “Il cacciatore di giganti” (*Jack the Giant Slayer*), regia di Bryan Singer; e, finanziato da IM-Global, “Dead man down – il sapore della vendetta” (*Dead Man Down*), con Colin Farrell e Noomi Rapace, regia by Niels Arden Opler (regista della trilogia svedese di “Uomini che odiano le donne” *The Girl With the Dragon Tattoo*).

Nel 2013 i progetti di Moritz includono il remake di “Highlander – l’ultimo immortale” (*Highlander*); un adattamento della famigerata serie di libri per bambini “Goosebumps”; e *Invertigo*, regia D.J. Caruso per Sony Pictures.

Con più di 50 film a suo credito Moritz, i film da lui prodotti includono “*Total Recall*”, *21 Jump Street*, “Cambio vita” (*The Change-Up*), “World Invasion” (*Battle: Los Angeles*), “*The Green Hornet*”, la serie “*The Fast and the Furious*”, “Io sono leggenda” (*I Am Legend*), “*XXX*”, “S.W.A.T. – squadra speciale anticrimine” (*S.W.A.T.*), “Un amore di testimone” (*Made of Honor*), “La gang di Gridiron” (*Gridiron Gang*), “Il cacciatore di ex” (*The Bounty Hunter*), “Un’impresa da Dio” (*Evan Almighty*), “Tutta colpa dell’amore – Sweet Home Alabama” (*Sweet Home Alabama*), “Cambia la tua vita con un click” (*Click*), “Prospettive di un delitto” (*Vantage Point*), “*Out of Time*”, “Da ladro a poliziotto” (*Blue Streak*), “Cruel Intentions – prima regola: non innamorarsi” (*Cruel Intentions*), “So coxa hai fatto” (*I Know What You Did Last Summer*), “The skulls – i teschi” (*The Skulls*), “Vulcano – Los Angeles 1997” (*Volcano*), “*Urban Legend*” e “*Juice*”. L’incasso totale di Original Film è più 2 miliardi di dollari a livello mondiale.

I crediti televisivi di Moritz includono il film *The Rat Pack* (HBO), che ha guadagnato 11 candidature al Primetime Emmy; la serie drammatica *Prison Break* (20th Century Fox); la vastamente popolare serie *The Big C* (Showtime), con Laura Linney che nel 2011 vinse il Golden Globe Award per il suo ruolo come Cathy; e NBC *Save Me* (NBC) con Anne Heche.

Laureato in economia presso la UCLA, Moritz ha ricevuto una laurea presso il Peter Stark Producing Program alla University of Southern California.

MIKE RICHARDSON (Prodotto da) è presidente e fondatore di Dark Horse Comics, la premiata casa editoriale di fumetti da lui lanciata nel 1986. Richardson è anche presidente della compagnia Dark Horse Entertainment, con la quale ha prodotto numerosi progetti per il cinema e la televisione. Oltre a produrre film quali “*Hellboy 2: The Golden Army*”, “*My Name Is Bruce*” e “*Mystery Men*”, Richardson ha prodotto film tratti da alcune delle sue stesse creazioni, inclusi “La maschera – da zero a mito” (*The Mask*) e “Timecop – indagine dal futuro” (*Timecop*). Nel 2008, Richardson ha vinto un Primetime Emmy Award per aver prodotto *Mr. Warmth: The Don Rickles Project* (HBO).

Richardson è proprietario dell’affermata catena di vendita al dettaglio Things From Another World, con negozi che vanno dall’Universal CityWalk a Los Angeles fino alla sua città natale di Milwaukie, nello stato dell’Oregon.

Alcune recenti iniziative di Richardson includono Dark Horse Digital; una divisione per la pubblicazione di libri, M Press; una divisione giocattoli, Dark Horse Deluxe; e un premiato website, tfaw.com. Richardson ha scritto numerose storie per libri e serie a fumetti, inclusi “47 Ronin,” “Star Wars: Crimson Empire” e “The Secret,” e anche due libri ben ricevuti dalla critica sulla cultura pop: “Comics: Between the Panels” e “Blast Off! Rockets, Ray Guns, Robots, and Rarities From the Golden Age of Space Toys.”

MICHAEL FOTTRELL (Prodotto da) di recente è stato il produttore del grande successo commerciale “Fast & Furious 5” (*Fast Five*), interpretato da Vin Diesel, Paul Walker e Dwayne Johnson e diretto da Justin Lin.

Laureatosi presso la USC Scuola USC di Arti Cinematografiche, Fottrell è stato impegnato in diversi ruoli come produttore e produttore esecutivo in film d’alto profilo quali “Fast & Furious – solo parti originali” (*Fast & Furious*), con Diesel e Walker; “Segui il tuo cuore” (*Charlie St. Cloud*), con Zac Efron; “Die Hard – vivere o morire” (*Live Free or Die Hard*), con Bruce Willis; “Tu, io e Dupree” (*You, Me and Dupree*), con Matt Dillon e Kate Hudson; “Herbie - Il super maggiolino” (*Herbie Fully Loaded*), con Lindsay Lohan; “2 Fast 2 Furious”, con Walker e Tyrese Gibson; “*Catwoman*”, con Halle Berry; “Tutta colpa dell’amore – Sweet home Alabama” (*Sweet Home Alabama*), con Reese Witherspoon; “*Sorority Boys*”;

“Un ragazzo tutto nuovo” (*The New Guy*); “Rock Star”; “Da ladro a poliziotto” (*Blue Streak*); “Cruel intentions – prima regola: non innamorarsi” (*Cruel Intentions*); e *A Very Brady Sequel*.

Oltre ai crediti quale produttore, Fottrell è stato impegnato come production manager per “Il grande Joe” (*Mighty Joe Young*), “Vulcano – Los Angeles 1997” (*Volcano*), “Allarme rosso” (*Crimson Tide*), “Corso di anatomia” (*Gross Anatomy*), *Warlock* e “I diffidenti” (*Shy People*), fra gli altri.

Fottrell ha svolto il ruolo di executive production manager per diversi anni presso Walt Disney Pictures e Touchstone Pictures, come supervisore di tutti gli aspetti della produzione per “Il padre della sposa” (*Father of the Bride*), “Amarsi” (*When a Man Loves a Woman*), “Pretty Woman”, “Sister act – una svitata in abito da suora” (*Sister Act*) e “Tutte le manie di Bob” (*What About Bob?*), per elencarne solo alcuni.

ORI MARMUR (Produttore Esecutivo) è un senior executive a Original Film. Marmur ha recentemente prodotto il film d’avventura “Il cacciatore di giganti” (*Jack the Giant Slayer*), con la regia di Bryan Singer; “Cambio vita” (*The Change-Up*), interpretato da Ryan Reynolds e Jason Bateman; “World Invasion” (*Battle: Los Angeles*) diretto da Jonathan Liebesman e interpretato da Aaron Eckhart. Marmur è stato produttore esecutivo per “Dead Man Down – il sapore della vendetta” (*Dead Man Down*), interpretato da Colin Farrell and Noomi Rapace; “*The Green Hornet*” di Michel Gondry, interpretato da Seth Rogen; e “Il cacciatore di ex” (*The Bounty Hunter*), interpretato da Jennifer Aniston e Gerard Butler.

Altri progetti di alto profilo di Marmur, che in questo momento sono in fase di produzione o di sviluppo, includono l’adattamento del fumetto “The Boys” per la regia di Adam McKay; le commedie *Road to Nardo*, regia di Scot Armstrong; *A Complete History of My Sexual Failures*, regia di Jay Roach; e *Doc Savage*, scritto e diretto da Shane Black.

KEITH GOLDBERG (Produttore Esecutivo) è senior vice-presidente alla produzione presso Dark Horse Entertainment, dove al momento sta supervisionando diversi prossimi film come *Tarzan*, regia di David Yates, per Warner Bros. Pictures, e *Beasts of Burden*, regia di Shane Acker per Reel FX.

Prima di associarsi a Dark Horse Entertainment, Goldberg è stato vice-presidente per la produzione e lo sviluppo presso New Line Cinema.

Goldberg è stato produttore per la commedia “Puzzole alla riscossa” (*Furry Vengeance*), interpretato da Brendan Fraser; produttore esecutivo per la commedia “17 again – ritorno al liceo” (*17 Again*), interpretato da Zac Efron; produttore esecutivo di “Number 23” (*The Number 23*), con Jim Carrey; “Rendition – detenzione illegale” (*Rendition*), con Reese Witherspoon e Jake Gyllenhaal; e “*Cellular*”, interpretato da Kim Basinger e Chris Evans. E’ anche stato co-executive producer per “*Mr. Woodcock*”, interpretato da Billy Bob Thornton e Seann William Scott.

Goldberg è nato a Los Angeles e si è laureato alla University of Michigan.

JONATHON KOMACK MARTIN (Produttore Esecutivo) è il produttore e partner di Ryan Reynolds nella loro compagnia di produzione, Dark Trick Films. Martin è un produttore esecutivo su tutti i progetti DarkFire Productions, una compagnia televisiva che ha lanciato con Reynolds e lo scrittore Allan Loeb presso 20th Century Fox Television. La compagnia si dedica allo sviluppo di progetti relativi alla commedia, della durata di mezz’ora, per le reti televisive, con Loeb impegnato a scrivere almeno uno show pilota all’anno. Al momento stanno girando un programma pilota, *Murder in Manhattan*, per la rete ABC.

Martin è produttore esecutivo per “Cambio vita” (*The Change-Up*), interpretato da Reynolds and Jason Bateman. I precedenti crediti di Martin da produttore includono “Maial college” (*Van Wilder*) per National Lampoon, “Uno spostato sotto tiro” (*Held Up*) e la duratura serie televisiva *George Lopez*.

DAVID DOBKIN (Storia di/Produttore Esecutivo) ha risuscitato il genere della commedia ‘hard’ giudicata “R” (restricted/vietata ai minori) quando ha diretto il blockbuster dell’estate del 2005 “2 single a nozze” (*Wedding Crashers*), interpretato da Vince Vaughn and Owen Wilson. La commedia romantica su due amici che s’intrufolano nei matrimoni per rimorchiare donne ha incassato più di 285 milioni di dollari a livello mondiale. Nel 2011 Dobkin ha diretto e prodotto per Universal Pictures la commedia comedy “Cambio vita” (*The Change-Up*), con l’interpretazione di Ryan Reynolds, Jason Bateman e Olivia Wilde. Di

recente ha prodotto “Il cacciatore di giganti” (*Jack the Giant Slayer*), regia di Bryan Singer per Warner Bros. Pictures.

Dobkin ha fatto il suo debutto da regista nel 1998 con la commedia nera “Il sapore del sangue” (*Clay Pigeons*) che segnò la sua prima collaborazione con Vaughn. Il film ebbe come protagonisti anche Joaquin Phoenix e Janeane Garofalo. Più tardi Dobkin dimostrò il suo talento nel combinare azione e commedia col successo di “Due cavalieri a Londra” (*Shanghai Knights*), il seguito di “Pallottole cinesi” (*Shanghai Noon*), che riunì Owen Wilson e Jackie Chan. Nel 2008, Dobkin fece di nuovo squadra con Vaughn per la commedia natalizia “Fred Claus – Un fratello sotto l’albero” (*Fred Claus*) (Warner Bros. Pictures).

Oltre al successo ricevuto con i lungometraggi, Dobkin è stato premiato anche come regista di video pubblicitari e music video. E’ stato premiato con un Bronze Lion al Cannes Lions International Festival of Creativity per aver diretto uno spot per la Sony PlayStation. La sua pubblicità per l’Orchestra Sinfonica dell’Utah fu chiamata “Lo Spot del Mese” dalla rivista *Adweek*. Fu anche presentata in *Communication Arts* come una delle migliori pubblicità dell’anno. Gli altri lavori di Dobkin come regista commerciale includono spot pubblicitari clienti quali Heineken, che gli ha guadagnato il plauso della rivista *SHOOT* ESPN, Carl’s Jr., Coca-Cola, Honda e Coors Light.

Dobkin ha diretto music video per artisti quali Tupac Shakur, Elton John, Extreme, Robin Zander, John Lee Hooker, Sonic Youth, Dada e Blues Traveler, per nominarne solo alcuni. Dobkin ha vinto un MTV Video Music Award per Migliore Video di Danza per Coolio’s “1, 2, 3, 4.”

Originario Washington, D.C., Dobkin si è laureato con lode presso la Tisch School of the Arts della New York University’s (NYU) nel 1991, con un BFA in cinema e televisione. La sua carriera era iniziata sei anni prima come assistente al direttore di produzione di “The believers – I credenti del male” (*The Believers*) diretto da John Schlesinger. Mentre continuava i suoi studi alla NYU, lavorò nella sezione sviluppo della Warner Bros. Il suo film-tesi per la NYU, *57th St. Serenade*, vinse diversi premi nazionali e internazionali incluso un CINE Golden Eagle Award nel 1992 e un Gold Award all’Edinburgh Festival Fringe. Dopo la laurea, Dobkin si trasferì a Los Angeles per perseguire la carriera di regista.

ALWIN KÜCHLER, BSC (Direttore della Fotografia) ha vinto un British Independent Film Award per il suo primo film come direttore della fotografia per il premiato film debutto di Lynne Ramsay “Ratcatcher – Achiappatopi” (*Ratcatcher*). I due hanno cominciato la loro collaborazione alla la Scuola Nazionale di Cinema e Televisione di Londra, dove hanno fatto un certo numero di premiati cortometraggi quali *Gasman*, *Small Deaths* e *Kill the Day*. Di recente Küchler ha collaborato con Kevin Macdonald sul documentario *Marley*. Al momento Küchler sta girando *Divergent*, con il regista Neil Burger.

Dopo “Ratcatcher – Achiappatopi” (*Ratcatcher*), i lungometraggi che Küchler ha girato come direttore della fotografia includono “Un giorno a settembre” (*One Day in September*) (regia di Kevin Macdonald), vincitore di un Academy Award® come Miglior Documentario; *The Claim* (regia di Michael Winterbottom), vincitore per la Migliore Cinematografia al Valladolid International Film Festival, e “Codice 46” (*Code 46*); “Hanna” (regia di Joe Wright), “The Mother” (regia di Roger Michell) e “Il buongiorno del mattino” “*Morning Glory*”; il telefilm *The Deal* (regia di Stephen Frears), “Proof – la prova” (*Proof*) (regia di John Madden), “Sunshine” (regia di Danny Boyle); “Lucky Break” (regia di Peter Cattaneo); *Heartlands* (regia di Damien O’Donnell); “Solitary Man” (regia di Brian Koppelman e David Levien); e *Morvern Callar* (regia di Ramsay) per il quale vinse un premio BIFA per Miglior Conseguimento Tecnico, una candidatura all’European Film Award, e premi ai film festival di Stoccolma e di Dinard.

Küchler è anche un premiato direttore della fotografia nel campo della pubblicità. Il suo lavoro pubblicitario include alcuni spot di alto profilo per la Super Bowl, e anche pubblicità per importanti compagnie di Fortune 500, incluso Audi, Nike e Coca-Cola. Ha vinto il prestigioso Creative Circle Silver Award per la Migliore Cinematografia per il suo lavoro sullo spot di Carling “Rescue,” diretto da Fredrik Bond.

ALEC HAMMOND (Production Designer) ha precedentemente lavorato con il regista Robert Schwentke su i film “Red” e “Flightplan – mistero in volo” (*Flightplan*) e durante la prima stagione di *Lie to Me* per la FOX. Hammond ha collaborato di frequente con lo scrittore/regista Richard Kelly. Di recente Hammond è stato production designer per “The Box – C’è un regalo per te...” (*The Box*), e questo è stato il loro terzo film insieme. Antecedentemente ha

progettato la produzione del film di culto “*Donnie Darko*”, del dramma fantascientifico “*Southland tales – Così finisce il mondo*” (*Southland Tales*), del thriller “40 carati” “*Man on a Ledge*”, del dramma poliziesco “*La notte non aspetta*” (*Street Kings*) (regia di David Ayer), della commedia romantica “*Piacere, sono un po’ incinta*” (*The Back-Up Plan*) (regia di Alan Poul) nel 2010, di “*The Contender*” (regia di Rod Lurie), di “*Una teenager alla Casa Bianca*” (*First Daughter*) (regia di Forrest Whitaker) e il film in presa dal vivo e animazione “*Garfield: il film*” (*Garfield*).

Per il piccolo schermo, Hammond è stato production designer per *Sleepy Hollow* (regia di Len Wiseman) (K/O Paper Products), per il primo episodio pilota di *Capital City* di Lurie. Altri crediti televisivi di Hammond includono episodi pilota per le serie HBO *12 Miles of Bad Road* e *Wedding Chapel*.

Prima di diventare production designer, Hammond ha lavorato come art director su numerosi film incluso “*Il gatto... e il cappello matto*” (*Dr. Seuss’ The Cat in the Hat*), “*Men in Black II*”, “*K-PAX - Da un altro mondo*” (*K-Pax*), “*Austin Powers – La spia che ci provava*” (*Austin Powers: The Spy Who Shagged Me*), *Lost & Found* e *Tinseltown*.

Oltre alle sue attività nel campo del cinema, Hammond ha lavorato per il teatro come scenografo e costumista. Di recente ha disegnato *To Kill a Mockingbird*, per il teatro Intiman di Seattle. Hammond ha disegnato scenografie e costumi per i registi teatrali Bartlett Sher, JoAnne Akalaitis, James Bundy, Tazewell Thompson e Fracaswell Hyman, fra gli altri. I suoi progetti sono stati visti a The Juilliard School, Yale Repertory Theatre, Indiana Repertory Theatre, PlayMakers Repertory Company, Williamstown Theatre Festival, Idaho Shakespeare Festival, Great Lakes Theater Festival e in produzioni off-Broadway.

Nel 1985 Hammond fu premiato con il primo Fabergé Award per Disegno Scenico da parte della Princess Grace Foundation-U.S.A. e, nel 2008, fu premiato con la loro più alta onorificenza, the Statue Award, per costante eccellenza nelle arti. Hammond è un Phi Beta Kappa graduate, laureato con lode presso l’Amherst College. Ha conseguito il suo MFA presso la Yale University School of Drama, dove è stato il vincitore della Donald M. Oenslager Scholarship in Stage Design.

MARK HELFRICH, ACE (Montato da) ha montato i popolari film “X-Men – conflitto finale” (*X-Men: The Last Stand*), “Tutti iniseme inevitabilmente” (*Four Christmases*), “Rush Hour – due mine vaganti” (*Rush Hour*), “Colpo grosso al drago rosso – Rush Hour 2” (*Rush Hour 2*), “Rush Hour – missione Parigi” (*Rush Hour 3*), “Tower Heist – colpo ad alto livello” (*Tower Heist*), *Red Dragon*, “*The Family Man*”, “Traffico di diamanti” (*Money Talks*), “*Predator*”, “*Rambo II – la vendetta*” (*Rambo: First Blood Part II*) e “*Scary Movie – Senza paura, senza vergogna... senza cervello*” (*Scary Movie*), fra molti altri. I lungometraggi montati da lui hanno complessivamente incassato più di 1 miliardo di dollari. I crediti televisivi di Helfrich includono gli episodi pilota di *Prison Break* (FOX) e *Chaos* (CBS) come pure il premiato music video per la canzone di Madonna “Beautiful Stranger” “*Austin Powers – La spia che ci provava*” (*Austin Powers: The Spy Who Shagged Me*).

Nel 2007, Helfrich ha fatto il suo debutto come regista con “Tutte pazze per Charlie” (*Good Luck Chuck*). Ha anche diretto episodi di *Prison Break* e *Bones*, e anche numerosi music video.

Helfrich vive a Los Angeles con sua moglie e due bambini.

SUSAN LYALL (Costumista) arrivò a New York nel 1981 per perseguire una carriera nel campo della moda. La sua attrazione per la musica, lo spettacolo e l'arte la spinse a sviluppare personaggi e a raccontare storie mediante gli abiti.

Lyall ha iniziato la sua carriera lavorando per il teatro con l'apprezzata Circle Repertory Company, e questo l'ha introdotta nel mondo del cinema indipendente di New York, allora agli albori. Anni dopo, Lyall ha avuto l'opportunità di lavorare col regista Robert Schwentke su “Flightplan – Mistero in volo” (*Flightplan*), interpretato dalla regista e attrice vincitrice dell'Oscar Jodie Foster (“Sotto accusa” (*The Accused*), “Il silenzio degli innocenti” (*The Silence of the Lambs*), “Il mio piccolo genio” (*Little Man Tate*), “A casa per le vacanze” (*Home For The Holidays*), “*Inside Man*”). Questo, che era dovuto alla collaborazione di Foster con Lyall, portò a delle fortunate collaborazioni di Lyall con Schwentke, incluso “*Red*”, interpretato da Bruce Willis e Mary-Louise Parker.

Oltre a lavorare con i registi Schwentke e Foster, Lyall continua a collaborare attivamente con Steven Soderbergh, di recente per “Effetti collaterali” (*Side Effects*) e *King of*

the Hill; Jonathan Demme: “Rachel sta per sposarsi” (*Rachel Getting Married*); Greg Mottola: *Clear History*) David Mamet: “La formula” (*The Spanish Prisoner*), “Hollywood, Vermont” (*State and Main*); Michael Apted: “Cuore di tuono” (*Thunderheart*), “Occhi nelle tenebre” (*Blink*), *Nell*, “Extreme measures – soluzioni estreme” (*Extreme Measures*); e Allen Coulter: “Remember Me”.

CHRISTOPHE BECK (Musica di) è un compositore premiato con un Primetime Emmy Award che di recente ha realizzato musiche per commedie di successo quali: “I muppet” (*The Muppets*), *The Muppets... Again!*, la trilogia de “La notte da leoni” (*The Hangover*), “Tower Heist – colpo ad alto livello” (*Tower Heist*), “Vicini del terzo tipo” (*The Watch*), “Voices” (*Pitch Perfect*), “Crazy, Stupid, Love”, “Red”, “Parto col folle” (*Due Date*) e “Notte folle a Manhattan” (*Date Night*). Beck ha anche composto musica per drammi *We Are Marshall*, “Percy Jackson e gli dei dell’Olimpo – il ladro di fulmini” (*Percy Jackson & the Olympians: The Lightning Thief*), “Elektra”, “The Sentinel”, “Sotto il sole della Toscana” (*Under the Tuscan Sun*), *Year of the Dog*, “Phoebe in Wonderland”, “Saved!” e il premiato documentario *Waiting for “Superman”*. Altre colonne sonore di Beck includono “Gli stagisti” (*The Internship*) di Shawn Levy, interpretato da Vince Vaughn e Owen Wilson; “Parto con mamma” (*The Guilt Trip*) di Anne Fletcher, interpretato da Barbra Streisand e Seth Rogen; il cortometraggio *Paperman* prodotto da Walt Disney e premiato con un Oscar®; e il dramma indipendente *The Necessary Death of Charlie Countryman*, interpretato da Shia LaBeouf.

Beck ha suonato il pianoforte da quando aveva cinque anni, ha frequentato l’Università di Yale e la scuola di composizione musicale della USC, studiando, fra gli altri, con il compositore Jerry Goldsmith. Dopo aver iniziato a comporre musica per la televisione, grazie all’interesse personale di Buddy Baker, presto si mise a comporre per *Buffy the Vampire Slayer*, che gli valse una candidatura a un Primetime Emmy Award. “Tendo a non guardare troppo sotto il cofano”, dice Beck descrivendo il suo modo di lavorare. “E’ veramente tutto molto istintivo, non sto a pensarci molto, è un procedimento estemporaneo”.